



Bilancio Sociale Idea Prisma 82 Cooperativa Sociale

2023

Bilancio predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs 117/2017
Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali

O' COOPERATORE
Joca dint' a na squadra
e nun se sente mai sulo;
fatica senza affanno e
dà sempe na mano
a chi rimane arreto
pecché sape ca 'o compagno
farria 'o stesso cu isso.
Cresce cchiù forte e mantene
dinto tutt" e culure d' 'o munno
e 'a sera, dint' 'o letto,
tene ancora voglia 'e sunna'
pecché supe ca 'a mattina,
quanno scenne,
po' continuà a sunna'.
Carmine esposito

41° Congresso nazionale di Legacoop
"L'impresa del futuro: cooperativa, per tutta"
3-4 Marzo 2023

Introduzione

La redazione del nostro primo Bilancio Sociale nel 2021 ci ha consentito di attivare nuovi strumenti e modalità di lavoro relative al **processo di partecipazione e comunicazione**, che abbiamo continuato a utilizzare nel 2023, anno in cui ci siamo concentrati maggiormente sullo sviluppo del lavoro di coinvolgimento e rete con le Istituzioni e i nostri stakeholders. Siamo antrati a far parte delle Commissioni Regionale e Nazionale Pari Opportunità di LegaCoop e abbiamo partecipato attivamente a congressi e gruppi di lavoro dalla Lega delle cooperative, soprattutto in relazione a un importante lavoro promosso dall'ICA (International Cooperative Alliance) in occasione del 33° Congresso Mondiale, per approfondire lo studio sull'identità cooperativa.

In questa quarta edizione racconteremo del nostro contributo alla creazione di un Sistema di Monitoraggio della Qualità del servizio di assistenza domiciliare per persone con disabilità in collaborazione con le altre cooperative accreditate in III Municipio, la Direzione Socio-Educativa – Programmazione e Coordinamento dei Servizi e degli Interventi Sociali e la ASL, e di un intenso lavoro di co progettazione in risposta a due bandi finanziati da Impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**¹. Il bando Tutti Inclusi, in particolar modo, ci ha visto affrontare e superare come Capofila di un partenariato di 14 soggetti, una audizione e una complessa rimodulazione finanziaria e ricevere, agli inizi del 2024, la notizia del finanziamento del nostro Progetto per 825.000 euro, tra sole 25 proposte ammesse (l'unico nel Lazio) su 244 presentate a livello nazionale: un importante riconoscimento e grande

¹ **BANDO TUTTI INCLUSI** Abbiamo partecipato come Soggetto Capofila di un partenariato composto da 14 soggetti e che abbiamo costruito in questo modo: 2 Cooperative territoriali e con esperienza nell'ambito dell'inclusione sociale delle persone con disabilità (noi e il Brutto Anatroccolo); 1 Associazione, che a breve avrà la nuova natura giuridica di cooperativa sociale, Arci Solidarietà Onlus per l'esperienza di lavoro con il target dei minori in povertà educativa; 3 scuole (Istituto Comprensivo Filattiera, Istituto Comprensivo Maria Montessori, CIOFS FP Lazio ETS), 1 Dipartimento Comunicazione e Ricerca sociale dell' Università Sapienza che si occupa di educazione digitale; 1 Cooperativa di Giornalisti, Mandragola, che si occupa di comunicazione sociale e che seguirà la comunicazione del progetto; Associazione Ability Garden onlus che si occupa di orientamento e inserimento lavorativo per persone con disabilità; la Cooperativa Sociale Integrata A Capo per l'Accessibilità al patrimonio Culturale, 1 Associazione di famiglie Progetto Sinapsi per l'inclusione dei ragazzi con disabilità, Ergo Project con cui abbiamo realizzato il Progetto di allestimento della nostra ausilioteca; Insieme per fare, ente che organizza attività sportive, artistiche e culturali nel territorio.

Il progetto intende promuovere la piena inclusione sociale di 200 minori con disabilità e in condizioni di povertà educativa. Attraverso azioni di presa in carico integrata, orientate al progetto di vita e alla multidimensionalità e dinamicità dei bisogni del minore, la proposta interviene in chiave innovativa anche sul modello di governance locale dei servizi e delle risorse già presenti nel terzo Municipio, promuovendo l'attuazione di patti inclusivi di sussidiarietà. L'approccio reticolare del progetto sarà sostanziato dalla presenza di un Polo Inclusivo sperimentale (punto di accesso per minori, comunità educante e servizi) e di nodi periferici diffusi, che veicolano l'offerta di servizi e risorse nelle zone più periferiche del territorio, attraverso azioni inclusive in tutti gli ambiti di vita del minore (socializzazione, istruzione, sport, cultura, tempo libero); azioni di sostegno a famiglie e siblings; azioni di rafforzamento della comunità educante. Il Polo inclusivo sperimentale sarà realizzato in locali messi a disposizione dal Municipio III, partner del progetto.

BANDO SPAZI AGGREGATIVI DI PROSSIMITÀ. Il Municipio III avrà un nuovo centro di aggregazione giovanile nei locali della metro Conca d'Oro. Capofila di questo progetto è la cooperativa Parsec, e oltre a noi, il partenariato vede coinvolti anche la cooperativa Il Brutto Anatroccolo, Arci Roma APS, l'A.S.D. Tufello Combat, l'Associazione Riverrun, il Municipio Roma III e il liceo Aristofane.

Il Centro di Aggregazione Giovanile intende favorire la ricomposizione sociale del territorio complesso e disomogeneo del Municipio III, a partire dai bisogni e desideri dei destinatari, ragazzi fra i 14 ed i 17 anni, sostenendone lo sviluppo e l'esercizio della cittadinanza, che trova sintesi nell'obiettivo specifico della creazione di una Consulta Giovanile Municipale.

La promozione di spazi aggregativi come strumenti per la crescita e l'educazione dei ragazzi e delle ragazze passa, inoltre, per la presa di responsabilità da parte delle comunità di riferimento: i progetti promuovono la creazione, intorno agli spazi aggregativi, di percorsi di apertura al territorio, di supporto alle famiglie, con un approccio di rete per rispondere alle sfide multidimensionali dell'adolescenza.

soddisfazione per la nostra Cooperativa.

Via via che procederemo nello sviluppo e perfezionamento della rendicontazione sociale, anche attraverso la raccolta organica di informazioni e l'ampliamento e approfondimento degli indicatori di *performance*, la lettura e comparazione di dati ci permetterà di rappresentare e raccontare in maniera sempre più articolata la complessa realtà della nostra cooperativa.

La lettera del Presidente

Care lettrici e cari lettori,

questo lavoro viene pubblicato in un momento storico complicato, fatto di incertezze e di contrasti, di guerre, emergenze climatiche e ambientali, difficoltà nella gestione delle migrazioni.

La rilevanza di questi avvenimenti ha dato l'impressione che sempre di più continuo i numeri e sempre di meno continuo le storie, i volti, le persone dentro quei numeri.

La pandemia ha messo in evidenza e accentuato bisogni essenziali e contemporaneamente le scelte politiche sembrano andare verso una riduzione degli investimenti nei settori di tutela sanitaria e sociale.

Noi come privato sociale ci troviamo in mezzo, siamo tra i primi a rilevare il bisogno e dobbiamo fare i conti con la messa in discussione anche di finanziamenti già previsti.

E lì allora che si colloca il nostro operare. I servizi e i progetti del terzo settore, delle cooperative sociali, della nostra cooperativa diventano essenziali non solo per dare risposte ai bisogni ma anche per essere segni di piccole azioni di vicinanza, segni tangibili di presenza, dell'essere con l'altro. Raccontano le storie di chi ha più bisogni, restituiscono dignità a chi ne è stato privato, indicano strade di giustizia sociale.

Quello che voglio dire con questa premessa è che essere socio di una cooperativa non può essere disgiunto dall'impegno e dalla testimonianza in ogni giorno del nostro lavoro, non può non comprendere la nostra responsabilità sociale.

Presentiamo questo bilancio sociale con l'intento di valorizzare tutte le dimensioni che ci caratterizzano: quella della visione politica e culturale, quella della competenza tecnica nella gestione dei Servizi, quella dell'impresa sociale, verso il sempre maggiore riconoscimento dei diritti e la contrazione delle disuguaglianze.

Uno strumento, quindi, che guarda al futuro ma che ci richiama, nel momento in cui la nostra azione si scontra con la complessità del presente e con il continuo evolversi degli scenari a ritrovare il senso originario e valoriale di quando ebbe inizio l'avventura di Idea Prisma 82

In questa situazione vedere il nostro bilancio sociale è una vera soddisfazione.

Tutti i servizi storici hanno mantenuto o potenziato il loro intervento con valutazioni di positivo riconoscimento dai nostri fruitori. Sono stati attivati servizi innovativi che sono andati nel territorio, che hanno condiviso con le persone i bisogni e le necessità e hanno cercato insieme delle risposte sufficientemente buone. Questa è la nostra mission, questo il nostro impegno.

Ma non dimentichiamo che la cooperativa è un'impresa e deve mantenere correttamente i propri bilanci e tutelare le persone che ci lavorano. E questo è un ulteriore motivo di soddisfazione, il bilancio del 2023 è migliorato rispetto all'anno precedente confermando il trend di ripresa dopo la pandemia, ha continuato ad incrementarsi, accompagnato anche da un contestuale aumento delle risorse umane coinvolte

Tutto il lavoro è stato affiancato dal monitoraggio e dal supporto del Sistema di Qualità, e dal Sistema di tutela della Salute e Sicurezza sul lavoro e dal Rating di legalità, dal codice Etico e dalla tutela delle pari opportunità.

Grazie al Bilancio Sociale possiamo condividere il valore della cooperativa con le istituzioni e i cittadini e avvicinare sempre di più il nostro lavoro alle comunità in cui operiamo e soprattutto alle nuove generazioni. A quest'ultime guardiamo con fiducia e il nostro impegno per il prossimo futuro sarà quello di continuare a dialogare con gli stakeholder, ma anche quello di promuovere momenti di incontro e scambio con il territorio per recuperare, sostenere, una cultura di attenzione, cura, accoglienza, tutela dell'ambiente e delle persone.

Care e cari,

quest'anno scrivo questa lettera con un'emozione particolare. Non posso ignorare che questa è la mia ultima lettera da presidente della cooperativa Idea Prisma 82 e dopo 42 anni le immagini e le storie che vorrei condividere sono veramente tante

Leggendo il bilancio sociale mi sono sentita molto orgogliosa del percorso che abbiamo fatto, dal piccolo gruppo di giovani che cercavano di inventarsi il lavoro e di testimoniare la propria visione politica, etica e professionale, siamo diventati un'impresa strutturata che ha saputo crescere e differenziare gli interventi e nello stesso tempo mantenere coerentemente la propria mission.

La cooperativa è cresciuta in tutti gli aspetti, ha acquisito una struttura organizzativa stabile, una differenziazione nei settori di intervento, un significativo sviluppo delle competenze, una rilevante crescita economica. E tutto questo mantenendo l'attenzione ai bisogni delle persone di cui ci occupiamo e delle persone che se ne occupano.

Il 2023 è stato un anno di ripresa, la cooperativa è uscita dall'empasse della pandemia ed ha continuato a crescere partecipando a bandi nuovi e a confermare i servizi esistenti. I risultati sono stati positivi per tutte le proposte presentate. Leggendo il nostro bilancio mi sembrava di vedere il gran lavoro che tutti voi fate per far crescere la nostra impresa e per rispondere ai bisogni che rileviamo nel nostro territorio. In quest'ottica si sviluppa un progetto come "Quartiere Amico" che ha attivato una serie di interventi incisivi, costruendo un progetto partecipato con gli stakeholders, in un quartiere con grandi bisogni.

È la rappresentazione del nostro modo di lavoro, fare attenzione ai bisogni che emergono dal territorio, lavorare insieme alle altre cooperative, associazioni, comitati, enti, istituzioni per costruire un progetto adeguato, cercare le risorse per poterlo realizzare e realizzarlo coinvolgendo in maniera partecipata, le persone oggetto dell'intervento.

Stiamo affrontando un cambio generazionale di tanti ruoli e questo può creare incertezza, instabilità, ma leggendo il nostro Bilancio Sociale mi sento fiduciosa del percorso che attende la cooperativa perché è già tutto lì, la struttura che ne emerge è chiaramente solida, attiva, preparata, motivata... c'è la nostra visione del lavoro sociale, dell'attenzione alle persone, dell'impegno nel formarsi per crescere professionalmente.

I cambiamenti spaventano, ma sono necessari e rappresentano una grande opportunità di rilancio in un'ottica più moderna e innovativa.

Il passaggio generazionale sarà gestito non come un evento, ma come un processo, come una fase delicata ma piena di opportunità che deve essere affrontata con la partecipazione di tutti.

La cooperativa è di tutti noi e la proteggeremo nella misura in cui tutti noi ce ne prenderemo cura.

I soci e le socie sono responsabili delle scelte della cooperativa e attraverso un percorso condiviso potremmo portare la cooperativa verso un futuro che mantiene le radici ma sviluppa l'innovazione.

Occorre continuare a guardare al futuro con positività e resilienza. Soltanto lavorando insieme, e condividendo esperienza, competenza e determinazione possiamo affrontare le incertezze e la complessità del presente. Ciò che non possiamo fare è attestarci su posizioni difensive o divisive, ma cercare, invece, di essere a tutti gli effetti attori protagonisti di questo cambiamento

Io vi saluto come presidente ma non come socia di questa splendida cooperativa perché ho ancora tanto da imparare...

Vi lascio con una poesia, comincia parlando di virgole, perché le virgole sono importanti, perché dobbiamo fare attenzione anche al più piccolo dettaglio, perché è nell'attenzione ai particolari e alla complessità che possiamo cogliere la vera essenza. È un inno alla sensibilità e alla profondità dell'esperienza umana, un'ode alla bellezza dei sentimenti che ci rendono umani

Le virgole sono importanti,
tutta la punteggiatura lo è.

Come il destino
quando capiti nel posto sbagliato,
nel momento meno opportuno
e tutto cambia.

Poi c'è un verbo "sentire"
dai mille significati...

Mi piace il verbo sentire,
sentire il rumore del mare,
sentirne l'odore,
sentire il suono della pioggia
che ti bagna le labbra,
sentire una penna
che traccia sentimenti su un foglio bianco.

Sentire l'odore di chi ami,
sentirne la voce
e sentirlo col cuore.

Sentire è il verbo delle emozioni,
ci si sdraia sulla schiena del mondo
e si sente.

Alda Merini

Nota Metodologica

Questo documento è stato redatto secondo il **modello ISCOOP**, attraverso la piattaforma Bilancio Sociale on line di Legacoopsociali per le imprese sociali cooperative.

Ne abbiamo condiviso non solo l'impostazione di processo culturale partecipato, che ci ha consentito di recuperare la semplice rispondenza a una imposizione normativa, ma anche la peculiarità per cui, attraverso una sezione interamente dedicata alla esplicitazione degli impatti e delle ricadute sulla collettività, sul territorio e sull'ambiente, viene data molta evidenza al valore che ha il mondo della cooperazione.

Per la redazione di questa quarta edizione sono stati utilizzati indicatori che ci consentono di raggiungere il livello **Standard di compliance** con le "Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero dellavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 Luglio 2019 (GU n. 186 del 9/8/2019).

La predisposizione del documento ha rappresentato l'attivazione di un processo coordinato dal Gruppo di lavoro del Bilancio Sociale, per la raccolta delle informazioni e dei dati attraverso il coinvolgimento dei Responsabili delle diverse aree di interventi.

Il documento è organizzato in **6 ambiti e 21 sezioni**.

Viene presentato durante l'Assemblea dei soci di Approvazione del Bilancio di Esercizio e pubblicato sul sito internet di Idea Prisma 82.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione sociale	Idea Prisma 82 Cooperativa Sociale
Partita IVA	01409281001
Codice Fiscale	05522590586
Forma Giuridica	Cooperativa sociale di tipo A
Settore Legacoop	Sociale
Anno Costituzione	1982
Associazione di rappresentanza	Legacoop
Altre associazioni di rappresentanza	Federazione Organismi Assistenza Invalidi (FOAI), Federazione Italiana Sport Disabili (FISDIR), Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione (ASGI)

Attività di interesse generale ex art. 2 del D. Lgs. 112/2017

Tipologia attività

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

Tipologia attività

b) Interventi e prestazioni sanitarie

Tipologia attività

c) Prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni

Tipologia attività

r) Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti

Descrizione attività svolta

La cooperativa, accreditata presso il Comune di Roma per l'erogazione di servizi alla persona (del. Com. 355/12), gestisce diversi servizi che sono rivolti a persone con disabilità, a persone con disagio psichico, a minori, a cittadini migranti, alla cittadinanza tutta.

Dal 1994 gestiamo il **Centro riabilitativo Tangram** (centro diurno adulti e bambini, ambulatorio età evolutiva, ambulatorio adulti), struttura accreditata con la Regione Lazio, al cui interno è stato attivato un progetto sperimentale di Ausilioteca per l'utilizzo delle tecnologie assistive, strumenti informatici ed elettronici per la comunicazione e l'apprendimento nella riabilitazione. Sono, inoltre, attivi: **Servizio di assistenza domiciliare per persone con disabilità** (SAISH), per minori e adulti; **Servizio di Assistenza Specialistica Scolastica** in due istituti di formazione professionale; **Soggiorni estivi** per persone con disabilità, minori e adulti e con disagio psichico; **Centro diurno** e **Casa famiglia Polo Lumière** per persone con disabilità, insieme ad un'altra cooperative, in convenzione con la ASL RM 1; servizio **Home Care Premium**, che prevede prestazioni di assistenza domiciliare o altre misure assistenziali per persone non autosufficienti; Servizi domiciliari **E-Family**; Progetto **"Dopo di noi"**.

A partire dall'anno scolastico 2022/2023, attraverso l'accreditamento presso il **Registro Unico Accreditati Scuola (RUAS) di Roma Capitale**, è operativo, in via sperimentale per 2 anni, un nuovo modello di affidamento del servizio OEPAC (ex SAISH Scuola). A giugno abbiamo lavorato alla procedura per l'accreditamento, e lo abbiamo ottenuto in 4 ambiti territoriali (3 nel III Municipio e 1 nel II Municipio). Tale sistema prevede e garantisce alle famiglie l'esercizio del diritto di scelta degli organismi gestori accreditati a svolgere il "servizio educativo per il diritto allo studio, all'autonomia e all'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità".

Riguardo i servizi rivolti a persone con disagio psichico, sono attivi dei **Gruppi appartamento**, due **Centri diurni** e un **Gruppo di attività video** presso il DSM della ASL RM 3.

Nel 2022 ci è stato affidato un nuovo servizio **di riabilitazione cognitiva e psico-sociale e "accompagnamento domiciliare"** di pazienti con disagio psichico **presso strutture semiresidenziali, residenziali e presso il domicilio** (interventi individualizzati multi-contestuali rivolti a adolescenti o giovani adulti ed a pazienti adulti in carico alle UOC territoriali del DSM all'interno del territorio della ASL RM 1) che gestiamo in ATI con la cooperativa capofila Aelle il Punto. I progetti personalizzati sono destinati a pazienti adulti, adolescenti e giovani adulti seguiti dal DSM, in carico ai Centri di Salute Mentale o al PIPSM, per i quali è appropriato un progetto specifico e limitato nel tempo, al fine di offrire un ulteriore sostegno, oltre a quello del servizio che li ha in carico. Sono realizzati presso il domicilio del paziente, oppure nel luogo di cura in cui il paziente risiede, anche temporaneamente (Case di cura, SPDC ecc.).

Per l'area minori realizziamo due attività: **Servizio per l'Integrazione e il Sostegno ai Minori in Famiglia** (SISMIF) e un progetto per interventi di mediazione linguistica e culturale in 6 Scuole dell'Infanzia e 6 IC del territorio.

Abbiamo sviluppato anche l'area dei servizi rivolti a cittadini migranti con la **Comunità di accoglienza** per richiedenti e titolari di protezione internazionale Well-c-home, aprendo nel 2021 (e confermando nuovamente nel 2023) tre appartamenti di accoglienza diffusa in ATI con un'altra cooperativa.

Per quanto riguarda i servizi rivolti alla cittadinanza, oltre allo sportello di segretariato sociale **Strade Sociali**, nel 2021, abbiamo avviato (e gestito nel 2022) il **Progetto "La Porta Accanto"**, nato all'interno delle attività della rete di cooperative InnovalnRete e frutto di una progettualità condivisa. Nel 2023, dopo due anni dalla presentazione di un progetto a valere sull'Avviso pubblico finalizzato a finanziare *"Interventi regionali a sostegno delle cooperative sociali (art. 13 legge regionale del 27 giugno 1996, n. 24)"*, ci è stato finanziato **Quartiere Amico**, volto a **facilitare l'integrazione sociale, costituire una rete di sostegno e trovare risposte adeguate** ai bisogni di Cinquina, quartiere caratterizzato da una rilevante condizione di disagio sociale, acuita anche da una marginalità territoriale e da una frammentarietà dei servizi sociosanitari, assistenziali ed educativi e dalla difficoltà degli abitanti di ricorrere ad essi.

Trasversalmente all'area sanitaria e all'area sociale svolgiamo anche dei **Servizi Privati** di terapia riabilitativa, centro clinico di psicoterapia, assistenza domiciliare per persone con disabilità e con disagio psichico. Nel 2023 abbiamo ottenuto l' **autorizzazione e l'iscrizione all'elenco della Regione Lazio dei soggetti privati che possono rilasciare certificazioni di disturbo specifico dell'apprendimento** e l' **iscrizione all' dell'Elenco permanente di Organismi, Enti, Associazioni e professionisti del privato sociale**, che svolgono prestazioni di supporto psicologico e psicoterapeutico, rivolte a minori, adulti, coppie, famiglie, genitori e gruppi, con la Determinazione Dirigenziale del 23.03.2023. Siamo, inoltre, **Provider per la formazione ECM** (Formazione continua in medicina).

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.), Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa), Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie, Disabili - Centri diurni socio-

sanitari e socio-riabilitativi, Salute mentale - Centri diurni socio-sanitari e di riabilitazione e cura, Segretariato sociale e servizi di prossimità, Servizi di mediazione (centri affidi e mediazione familiare, mediazione culturale, ecc...)

Contesto di riferimento

Idea Prisma 82 opera prevalentemente nel **III Municipio** di Roma Capitale, un territorio che porta testimonianze di una storia antica e di politiche di urbanizzazione diverse. La riflessione va condotta, quindi, sulle trasformazioni geografiche e strutturali che hanno interessato questo territorio, e su come esse abbiano cambiato morfologicamente spazi ed opportunità, influenzando le dinamiche e le relazioni.

Secondo i dati **dati statistici ripartiti per Municipio alla data del 31/12/2021** (fonte: Roma Capitale: Annuario statistico 2022) il Municipio III si caratterizza per una popolazione complessiva di 203.689 **residenti**. L'età media è di 46.6 anni, così distribuita: maschi 44.5, femmine 48.3. I minori sotto i 14 anni rappresentano la percentuale più bassa della popolazione (12%) e i giovani di età compresa fra i 14 e 17 anni sono 7445 (Roma Statistica- sito istituzionale comune di Roma- anno 2021). Nell'approfondimento del XVII Rapporto Osservatorio Romano sulle Migrazioni a fine 2021 i richiedenti asilo e rifugiati presenti nei circuiti dell'accoglienza nazionale (Centri di accoglienza straordinaria e Sistema di accoglienza e integrazione) sono 78.421 e quelli accolti nel Lazio 6.813 (l'8,7% del totale in Italia). Le persone senza fissa dimora nel 2019 erano 648. I minori con disabilità (0-18), residenti in misura omogenea in tutti i quartieri/zone del territorio, sono 534 (dati forniti dai Servizi Sociali Municipale - area disabilità) di cui 509 inseriti nelle scuole dell'obbligo, 12 nei nidi comunali e 13 nei nidi privati.

L'indice di disagio economico della Capitale, mostra i suoi valori più alti in quartieri quali Tor San Giovanni, Aeroporto dell'Urbe e Tufello, www.mapparoma.info/mappe/mapparoma25-esclusione-sociale-quartieri-roma/ mostrando tutta la complessità di un territorio in cui ad aree di vecchio disagio, concentrate in interi comprensori di edilizia popolare, se ne aggiungono nuove, nelle aree più esterne. Il reddito medio varia fra i 33.000€ di Talenti ed i 21.700 di Fidene e Settebagni, contribuendo a definire una mappa di bisogni eterogenea, a "macchia di leopardo", che coinvolge anche le fasce giovanili, per le quali si rileva una crescita dei NEET, la cui incidenza fra il 2008 ed il 2019 passa dal 13% al 22%. Gli anziani con età maggiore ai 65 anni sono il 24% della popolazione, di questi ben 13.000 individui possiedono un reddito inferiore ai 10.000€ (27%) e quindi probabilmente necessitano dei servizi sociali per ricevere sostegni economici e/o assistenziali. Sono presenti 97.653 famiglie di cui il 43% sono monocomponente: questo dato, di fondo, descrive un pericolo di isolamento fortissimo. Un altro dato molto significativo è che nel 2021, 200 donne sono entrate in contatto con i centri anti violenza di via Tofano. Emergono rilevanti bisogni di socializzazione e di inclusione, condizionati anche dalle difficoltà di mobilità e trasporto. Sempre presenti sono l'annoso problema dei giovani con disabilità che fuoriescono dal circuito scolastico e hanno scarse opportunità di continuare percorsi socioeducativi, riabilitativi e formativi che possano favorire inclusione nel tessuto comunitario, ma anche la preoccupazione del "DOPO di NOI" dei genitori anziani di affidare ad altri il destino del proprio figlio/a con disabilità.

Altro significativo problema è la difficoltà nel rispondere in tempi brevi ai bisogni riabilitativi dei bambini, poiché la lista d'attesa di tutti i Centri Riabilitativi risulta lunga e poco dinamica.

Al peggioramento della deprivazione materiale, si aggiunge anche la deprivazione educativa e culturale dei bambini e degli adolescenti, sta facendo vedere i suoi effetti sull'apprendimento, sull'aggravarsi di comportamenti a rischio anche nelle relazioni tra pari, e, più in generale, sul benessere psicologico e la dispersione scolastica, che già

mostrava tendenze negative prima della crisi. Le segnalazioni provenienti dalle scuole del territorio indicano problematiche legate alla difficoltà di inclusione linguistica e culturale di minori stranieri e l'aumento di alunni con Bisogni Educativi Speciali. La dispersione scolastica si sostanzia soprattutto nell'abbandono degli studi nel passaggio tra istituti secondari di primo e secondo grado (dispersione sommersa), espressione di disagio tipico della popolazione migrante, connettendosi con la tematica dell'integrazione.

La tradizione popolare e mutualistica del Municipio trova oggi forma nel ricco tessuto associativo e di attivismo giovanile particolarmente presente nei quartieri storici - Tufello, Montesacro, Valmelaina – nato da esperienze di autorganizzazione e, talvolta, esito di interventi positivi – Ass. Culturale Defrag, nata dall'esperienza del progetto Ragazzi al Centro.

I rappresentanti politici e istituzionali manifestano disponibilità e sensibilità verso l'associazionismo e la cooperazione. Il territorio del nostro Municipio è un tessuto ricco di fermenti, iniziative, idee e progettualità.

Grazie allo stimolo della Consulte, e dell'Assessorato alle Politiche Sociali si è realizzato un lavoro di coprogettazione e monitoraggio del servizio SAISH, finalizzato al miglioramento della qualità percepita e delle condizioni di lavoro.

Un altro importante lavoro di coprogettazione riguarda il progetto **Dopo di Noi** dove tutti gli attori coinvolti collaborano con spirito di servizio, dai rappresentanti politici a quelli dei servizi Asl e Municipio, dagli enti gestori alle famiglie. Il Municipio ha messo a disposizione alloggi, requisiti alla criminalità organizzata, che ha ristrutturato, per la sperimentazione del Durante Noi. Gli operatori dei Servizi del Municipio e della ASL e le cooperative hanno messo in campo risorse tecniche e materiali per la fruibilità degli alloggi e l'organizzazione delle esperienze di convivenza di diversi nuclei da parte degli enti gestori. Positiva è la collaborazione tra le diverse cooperative scelte dalle famiglie grazie anche al prezioso raccordo dei servizi sociali.

Anche gli altri assessorati del Municipio III hanno dimostrato volontà, sensibilità e voglia di collaborazione con le cooperative, le associazioni e le consulte. Importanti sono le iniziative dell'Assessora alle Politiche Educative per la promozione e lo sviluppo di un patto educativo rivolto a tutti gli operatori impegnati in questo delicato settore di intervento. Con le Assessore alle Politiche sociali e alle Politiche scolastiche ed educative si è lavorato per la creazione di reti solidali in quartieri con maggior povertà economica, sociale ed educativa. La collaborazione ci ha consentito di creare reti e sviluppare progetti, oggi finanziati e che stiamo realizzando insieme a tante altre cooperative, associazioni e realtà territoriali.

Allo stesso modo la collaborazione e le sinergie tra consulta, cooperative e associazioni con l'Assessore alla Mobilità e Politiche Giovanili sta producendo risultati positivi quali ad esempio il monitoraggio dei lavori per l'abbattimento delle barriere per le persone disabili e la presentazione di progettualità alla "Fondazione con i bambini" per la riqualificazione di ambienti per la realizzazione di centri di aggregazione giovanile.

Sede Legale

Indirizzo		C.A.P.	
Via Ida Baccini, 80		00137	
Regione	Provincia	Comune	
Lazio	Roma	Roma	
Telefono	Fax	Email	Sito Web
06.87201072	0687201033	coop@ideaprisma.it	www.ideaprisma82.it

Storia dell'Organizzazione

“Il destino non viene da lontano. Cresce Dentro Ciascuno di Noi...”

Herman Hesse

1982-1994

Fondata da un gruppo di studenti di psicologia che lavorano come tirocinanti e volontari nei servizi territoriali psichiatrici, cresciuti negli anni della contestazione studentesca e dell'abbattimento, con la Legge Basaglia, delle strutture manicomiali, Idea Prisma 82, con il supporto degli ex Centri di Salute Mentale, dedica i primi anni di lavoro a progettare la realizzazione di case-famiglia per persone con disagio psichiatrico.

Nel 1982 realizza i primi soggiorni estivi e weekend, rivolti a persone con disabilità e a persone con disagio psichiatrico. Questa prima esperienza si consoliderà nel tempo e diventerà un servizio storico e caratteristico della cooperativa.

Nel 1984, a seguito di avviso pubblico, acquisisce la prima commessa importante: il servizio di assistenza domiciliare per persone disabili, in convenzione con l'ex USL RM/4 e successivamente, dal 1989 al 1994, in convenzione con l'ex USL RM/2.

In questi anni matura nei soci l'idea e l'importanza di realizzare attività di laboratorio, uscite di socializzazione in gruppo, di muoversi nel territorio per creare una rete di rapporti sociali. Matura anche l'idea di realizzare iniziative ed eventi per sensibilizzare la cittadinanza sul tema del disagio, della salute mentale per abbattere i pregiudizi culturali.

Il 21 ottobre 1994 apre il Centro Riabilitativo Tangram (Centro Diurno, Ambulatorio adulti e successivamente l'Ambulatorio per l'Età Evolutiva), struttura sanitaria accreditata presso la Regione Lazio. Un traguardo che la cooperativa raggiunge tenacemente, con l'impegno, il sacrificio e la lotta dei soci, e con il fondamentale sostegno delle famiglie, trasformando il servizio di assistenza domiciliare che la ASL aveva deciso di chiudere in un servizio che diventerà un'eccellenza del nostro territorio e della città di Roma. Il Centro Tangram, dalla sua nascita, si caratterizza come un luogo, dalle pareti trasparenti, aperto alla cura proiettato in tutti i luoghi del sociale del territorio.

1995-2003

Durante questo periodo nascono due servizi molto importanti per la cooperativa. Nel 1997, vince in ATI un bando e inizia a gestire il Servizio per l'Autonomia e per l'Integrazione Sociale della Persona Disabile (SAISH), in convenzione con il Municipio Roma III. Successivamente nel 2002, a seguito di Delibera Comunale di Accreditamento, la cooperativa classificata prima tra gli enti partecipanti nel III Municipio, si accredita nei servizi alla persona con disabilità. Oggi il SAISH è il secondo servizio più grande della cooperativa.

Nel 1998 inizia a gestire il Servizio per l'Autonomia e l'Integrazione Sociale degli Alunni disabili nelle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado (SAISH Scuola). Inizialmente, come estensione del SAISH, e successivamente tramite bandi pubblici. Con grande amarezza e dolore, dopo 21 anni, nel 2019, la cooperativa a seguito di bando, dove non è risultata aggiudicataria, ha dovuto lasciare il servizio.

Dal 1997 al 2000, due leggi la 285 e la 328, ridisegnano il panorama dell'offerta dei servizi sociali dedicati ai minori e alle categorie più fragili della popolazione. I nuovi fermenti socioculturali che si generano, attraverso nuove forme di collaborazione, con i piani sociali di zona, tra le amministrazioni e i soggetti del terzo settore, danno vita a nuovi servizi innovativi che rispondono ai nuovi bisogni e migliorano la qualità della vita del territorio.

Dalle attività legate alla legge 285 per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza, nel 1999 nasce Ragazzi al Centro, un servizio progettato dalle principali cooperative che operano nel nostro territorio. Dieci anni di attività che lasciano un segno nel territorio e che danno vita a nuove realtà socioculturali giovanile, come il Defrag, che oggi sono diventati importanti punti di riferimento e di aggregazione giovanile del Municipio.

Nel 2002 nasce il Centro diurno per minori disabili e successivamente, realizziamo un nuovo progetto legato alle attività di Socializzazione Culturale e Sportiva per disabili adulti e minori.

In questo decennio e in quello successivo la cooperativa, con il Centro Tangram, sviluppa una proficua collaborazione scientifica e culturale con il Ministero della Ricerca Scientifica e Tecnologica e con l'Associazione MUSIS, organizzando, durante la Settimana della Cultura Scientifica, mostre e dibattiti, su temi specifici della riabilitazione, aperte al territorio. Durante questi eventi il Centro Tangram si apre alla comunità territoriale e si dispiega nei suoi luoghi più vitali.

Tali iniziative che registrano una grande partecipazione delle scuole, delle famiglie, dei servizi e delle realtà associative più rappresentative, si ripeteranno negli anni successivi.

2004-2023

Nel 2004, in pieno fermento progettuale, che si esprime nei tavoli dei piani sociali di zona, nascono, grazie alla Legge 328, due importanti servizi: Fuoriclasse, rivolto ai minori e alle loro famiglie, che si realizza in uno dei territori del Municipio, dal tessuto socioeconomico più fragile, e Reinserimento in Comunità, rivolto a persone con disagio psichico. Per la prima volta si realizza un servizio di assistenza domiciliare e di socializzazione sportiva, culturale e artistica in favore delle persone seguite dai servizi per la salute mentale.

Questo periodo, lungo 15 anni, è caratterizzato da diversi momenti importanti per la vita di Idea Prisma 82. È il periodo che vede la nascita di tanti nuovi servizi e un forte sviluppo della Cooperativa. C'è la ripresa e l'espansione delle attività per le persone con disagio mentale, che sono quelle che hanno dato la spinta iniziale a far nascere la cooperativa. Al Servizio di Reinserimento nella Comunità, si aggiungono le Case famiglia e le Comunità Alloggio, in convenzione con la ASL RM 1, il Centro diurno "Araba Fenice" a Tivoli, il Laboratorio video del Centro Diurno Portuense. Nascono i gruppi appartamento in semi autonomia. Sono anni di grande vivacità culturale. La cooperativa sperimenta nuove forme di comunicazione, di riabilitazione e socializzazione attraverso l'uso del video. Organizza, con i propri soci, durante l'estate, rassegne cinematografiche all'aperto, seguite da dibattito, aperte agli operatori della salute mentale, alle famiglie, agli ospiti e alla cittadinanza.

Organizza, con i soci e i familiari del Comitato Famiglie Utenti, eventi artistici e musicali.

La cooperativa si radica con più forza nel territorio, moltiplica le sue iniziative presso le strutture sportive, le associazioni culturali e artistiche.

Sperimenta le prime attività innovative dell'agricoltura sociale nelle Riserve dell'Aniene e della Marcigliana. Dalla ricerca e sperimentazione di nuovi linguaggi, nasce Visioni Sociali e la Cineteca dell'Audiovisivo. Lo strumento del video si presta ad una duplice funzione: di riabilitazione e di racconto delle esperienze sociali.

Visioni sociali si ritaglia uno spazio, durante l'estate romana, all'Isola del Cinema Tiberina, ospitando rassegne dei video sociali prodotti dai soggetti del terzo settore e organizzando dibattiti culturali. Da questa lunga esperienza nasce l'Associazione Visioni Sociali. Contribuisce negli anni successivi ad organizzare serate di cinema all'aperto negli spazi della Comunità alloggio Lumière.

Dalla sperimentazione di nuove forme di riabilitazione con strumenti nuovi, come quello dell'archeologia, si sviluppano nuove metodologie d'intervento. I risultati del lavoro riabilitativo di un'archeologia condivisa vengono esposti in vari Musei in Italia e all'Estero (Museo Pigorini, Museo Civico di Rovereto, Museo Civico di Lubiana).

Le nuove esperienze diventano buone prassi che la cooperativa diffonde in altri paesi europei attraverso i progetti europei Grundtvig. Il Progetto Europeo "L'Archeologia condivisa" ottiene il prestigioso riconoscimento Europeo di Star Project 2012.

Dal 2011 mettendo a frutto le numerose esperienze nell'organizzazione di dibattiti, convegni e seminari scientifici, Idea Prisma 82 diventa Provider accreditato per la formazione ECM, ed un punto di riferimento per gli altri Centri di riabilitazione. Da questa esperienza nasce il primo Master ABA a Roma con la cooperativa soggetto promotore con il don Guanella, in collaborazione con l'Associazione scientifica e culturale AmicoDI.

In quest'arco di tempo, in convenzione con la ASL, ed insieme ad un'altra cooperativa, Idea Prisma 82 avvia la gestione della Comunità alloggio e del Centro Diurno Lumiere per persone con disabilità. Nello stesso periodo avvia, la casa-famiglia Casa Claudia per persone con disabilità, con l'aiuto di finanziamenti pubblici, privati e delle associazioni delle famiglie. Il progetto, elaborato con il Comitato famiglie Utenti del Centro Tangram, prevede un percorso graduale di vita fuori di casa, propedeutico alla futura residenzialità. La cooperativa anticipa i tempi del "Durante dopo di noi", che si tramuta nella legge 112/2016, che stanziava risorse per realizzare percorsi di autonomia e convivenza delle persone con disabilità. La nuova sperimentazione inizia nel 2019. Molte famiglie e molti utenti scelgono la nostra cooperativa. A Roma le prime esperienze si realizzano proprio nel nostro Municipio e sempre nel nostro territorio, a

Montesacro, apre Casa del Pino, la prima casa-famiglia a Roma di stabile convivenza nata con la legge 112/2016, purtroppo chiusa nel 2023.

Sempre in questo arco di tempo nascono nuovi servizi, come Nuovi Perchorsi, dedicati all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Inoltre, la cooperativa, insieme ad altri enti del terzo settore accreditati, concorre nella gestione delle prestazioni integrative dell'Home Care Premium, finanziato dall'INPS e in convenzione con l'IPAB Opera Pia Asilo Savoia. Nell'ultimo periodo Idea Prisma 82 intensifica le attività con i minori dando vita a nuovi servizi. A seguito di coprogettazione con il III Municipio e altre associazioni, nasce Sinapsi, servizio sperimentale di prevenzione e promozione della salute negli adolescenti e nei giovanissimi. La cooperativa si accredita per il SISMIFF, rivolto ai minori e alle loro famiglie e si aggiudica, insieme ad altri partner, i servizi di Ricerca intervento e il progetto di educativa territoriale On the Road, WebForYourLife, e infine il Progetto Totem primo frutto di una coprogettazione finanziata da una Fondazione.

Tanti sono i servizi che vengono progettati e realizzati con altre associazioni e cooperative. L'assistenza scolastica si arricchisce dell'assistenza specialistica per le scuole superiori

In questi anni si inizia a lavorare nell'area migrazioni. La cooperativa partecipa alla gestione di progetti europei FER/VISI e PRILS e nel 2014 apre la Comunità di accoglienza per richiedenti o titolari di protezione internazionale Wellchome (progetto SPRAR, ora SAI). Nasce nell'anno della pandemia con, non poche difficoltà, uno sportello per la mediazione interculturale in V Municipio.

Tra il 2013 e il 2015 la cooperativa realizza un progetto intergenerazionale sull'invecchiamento attivo, organizzando attività di ballo, musica, video e lettura in biblioteca, che riscuotono consenso e partecipazione. Il convegno conclusivo ospitato in un'aula della Presidenza del Consiglio certifica il successo del progetto.

Nel 2013 la cooperativa avvia servizi privati per offrire assistenza e cura a carattere sanitario e socioeducativo a tariffe socialmente sostenibili. Per lo stesso motivo, dal 2017, crea un Service per dare vita ad un Centro clinico di psicoterapia sostenibile.

Insieme all'espansione dei servizi, cresce il numero dei soci e crescono e si arricchiscono le professionalità dei lavoratori. Nel 2021 la cooperativa dopo aver offerto alla cittadinanza per tanti anni uno sportello gratuito di informazione e orientamento Strade Sociali ha gestito insieme ad altri partner un servizio PUA/ Segretariato Sociale in convenzione con il Municipio III.

L'anno è stato caratterizzato dalla crescita dei servizi del progetto Dopo di Noi con l'attivazione di nuovi gruppi di utenti, l'ampliamento dei servizi di accoglienza diffusa con l'allestimento di due nuovi appartamenti in collaborazione con la cooperativa FAI. La cooperativa è stata coinvolta, con utenti afferenti a vari servizi, nella realizzazione di alcune attività sportive integrate nell'ambito di un progetto Europeo curato da CSEN. Altra novità, sulla base della scelta di familiari, è stata l'attivazione dell'assistenza domiciliare attraverso i voucher regionale E-Family.

Da fine anno 2021 la cooperativa ha gestito, insieme alle altre nove cooperative afferenti la rete di imprese con cui ha stipulato il contratto di rete Innovainrete, il progetto La Porta Accanto, frutto di una progettualità condivisa con l'intento di realizzare una rete funzionale di servizi diffusi, in grado di attivare più soggetti e più risorse, in una logica di integrazione tra i vari attori del sociale.

Il 2022, l'anno del 40esimo anniversario di vita della cooperativa, è stato l'anno della riattivazione di due servizi storici e l'attivazione di progetti e servizi innovativi.

E' stato avviato, all'interno del Centro Tangram, un progetto sperimentale "Centro Diurno per Bambini"

di età compresa tra i 3 e i 5 anni di interventi riabilitativi precoci e intensivi; abbiamo realizzato in collaborazione con l'associazione Scosse un progetto di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nelle scuole del territorio, e, in collaborazione con l'associazione rugby Nuovo Salario, un progetto sullo sport e la gestione delle emozioni. La collaborazione fattiva e sinergica tra le rappresentanze delle cooperative, le consulte, le associazioni delle famiglie, le organizzazioni sindacali, gli istituti scolastici e i rappresentanti politico istituzionali e amministrativo hanno consentito di portare a termine il progetto di accreditamento degli enti del terzo settore per la gestione dei servizi di inclusione scolastica a Roma. Un grande risultato ottenuto grazie alla tenacia, la sensibilità e l'intelligenza politica dimostrata da tutti gli attori coinvolti. Un lavoro importante è stato svolto dagli assessorati scolastici di Roma Capitale e del nostro Municipio. Ci siamo, così, iscritti al registro RUAS e riattivato il servizio di assistenza scolastica delle alunne e alunni con disabilità: il progetto di accreditamento sperimentale, basato sul diritto di scelta del familiare, si ripromette di migliorare la qualità del servizio anche attraverso la stabilizzazione del personale e il miglioramento delle retribuzioni.

Negli anni 2022/23 la Cooperativa sviluppa un nuovo progetto di riabilitazione cognitiva e psico-sociale e "accompagnamento domiciliare" di pazienti con disagio psichico e uno di interventi di mediazione linguistica e culturale nei nidi, nelle Scuole dell'Infanzia e gli Istituti comprensivi del Municipio Roma III Montesacro, con l'obiettivo di favorire la comunicazione e l'inclusione delle alunne e degli alunni stranieri e delle loro famiglie nella scuola e nel territorio.

Il 2023 si è arricchito di importanti novità e innovazioni: la Cooperativa è entrata a far parte con una dei membri del CdA nella **Commissioni Regionale e Nazionale Pari Opportunità di LegaCoop**.

La Commissione Pari Opportunità persegue le seguenti finalità:

- promuovere e diffondere nelle imprese cooperative, nell'organizzazione e nelle sue articolazioni territoriali e settoriali, politiche di pari opportunità e di genere;
- promuovere ed agevolare la crescita di specifiche strutture organizzative territoriali e settoriali;
- promuovere all'esterno la diffusione delle buone pratiche, delle esperienze e delle proposte cooperative sul tema delle pari opportunità.

La cooperativa, in questo modo, avrà l'opportunità di essere rappresentata rispetto all'esperienza nel settore sociale, e la Commissione potrà essere un valido sostegno alle attività sul tema delle pari opportunità che Idea Prisma 82 vuole consolidare e implementare, anche su iniziativa di alcune socie. Abbiamo dato la disponibilità al Municipio per la sperimentazione e realizzazione di interventi nell'ambito delle **misure di supporto alla figura del caregiver familiare previste dalla Deliberazione di Giunta della Regione Lazio 341/2021** "Linee guida regionali per il riconoscimento del caregiver familiare, la valorizzazione sociale del ruolo e la promozione di interventi di sostegno". Nei mesi di aprile e maggio abbiamo realizzato **"HomeWork"**, un laboratorio di aiuto-compiti all'interno del Dima Shopping Bufalotta (oggi Talenti village), all'interno del progetto "(RE)GENERATION CAMP", un progetto di Fondazione illimity con la collaborazione dell'impresa sociale Programma Integrale per la rigenerazione dello spazio all'interno del Centro Commerciale come locale polifunzionale per promuovere l'integrazione e la socializzazione tra bambine/i e ragazze/i, coinvolgendo le comunità locali.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La nostra Mission è favorire l'inclusione nel tessuto sociale delle persone che presentano problematiche di tipo psicologico, psichiatrico, di disabilità psichica e fisica, delle persone a rischio di emarginazione e/o esclusione sociale e dei minori che hanno bisogno di essere accompagnati nel loro percorso di crescita. Il nostro impegno è volto a favorire la **promozione della salute, dell'agio, del benessere e delle pari opportunità.**

I nostri interventi sono finalizzati a:

- consolidare e sviluppare tutte le potenzialità dell'individuo, anche attraverso l'attivazione delle risorse ambientali e di rete;
- migliorare la qualità della vita dell'utente (sul piano psicologico, fisico, funzionale e sociale);
- migliorare l'autonomia della persona nella sua globalità nei diversi cicli della vita sociale;
- costruire contesti solidali ed includenti, per la tutela dei diritti delle persone socialmente più fragili come minori, anziani e migranti;
- sviluppare percorsi educativi per la promozione di una cultura capace di contrastare ogni tipo di violenza di genere.

Per il raggiungimento di tale scopo, la Cooperativa opera con un approccio teso ad integrare la dimensione tecnica con quella etica, attraverso le attività di riabilitazione, facilitazione, accoglienza, integrazione, educazione e sostegno psico-sociale, coadiuvate da ricerca, studio e sperimentazione.

Flessibilità, etica ed integrazione, uniti alla professionalità ed alla cura della persona nella sua globalità sono i nostri valori per poter fornire servizi di qualità, utili, efficaci ed economicamente sostenibili.

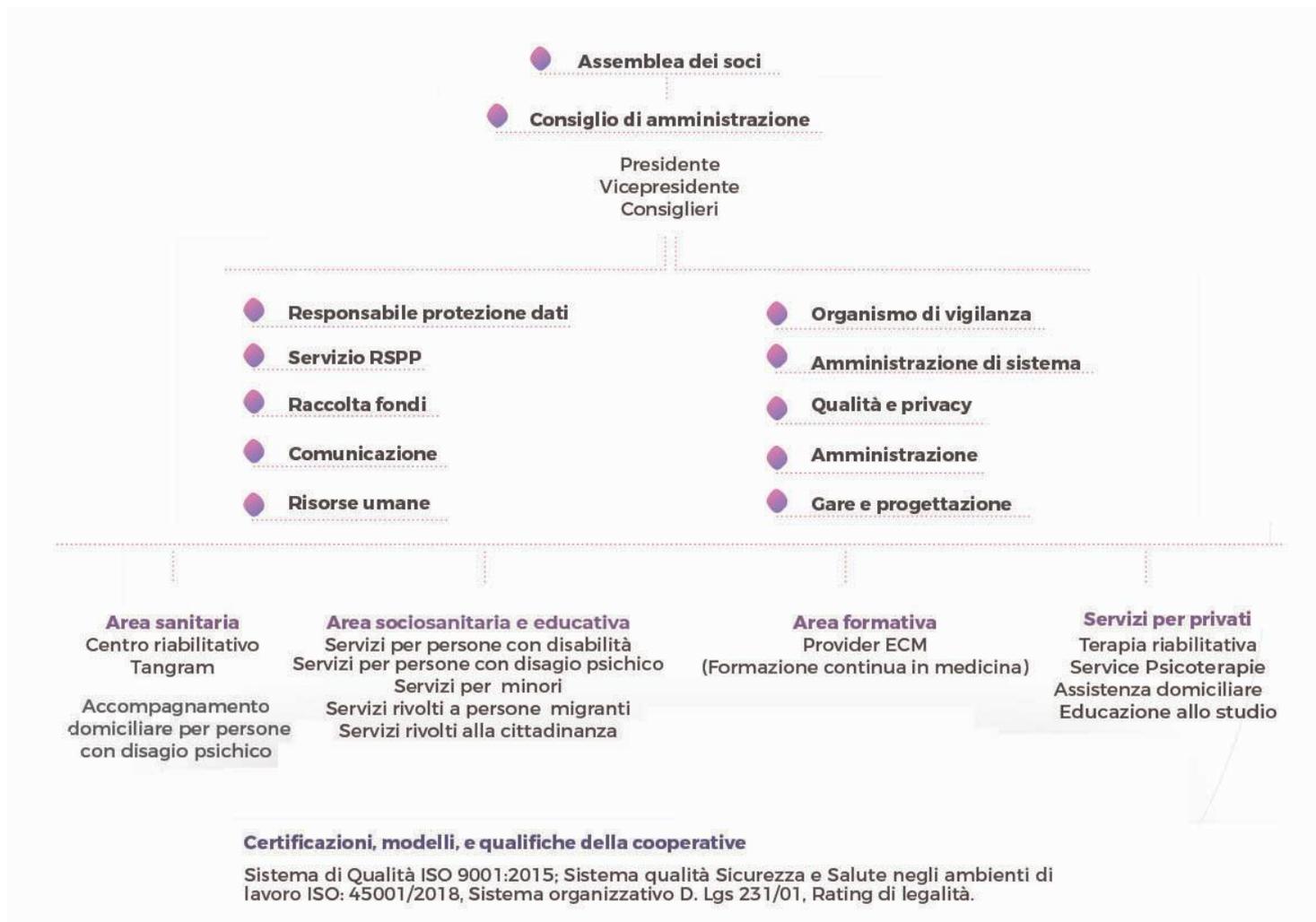
La mission e i nostri valori sono parte integrante del nostro modo di essere impresa sociale.

Governance

Sistema di governo

L'attuale struttura organizzativa della cooperativa è il frutto del processo di sviluppo delle attività di Idea Prisma 82 negli anni. L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano; l'organo di governo è il Consiglio di amministrazione. Ci sono poi tutte quelle funzioni che operano in maniera trasversale alle attività della cooperativa: amministrazione, risorse umane, qualità e privacy, organismo di vigilanza, servizio di protezione e prevenzione, amministratore del sistema informatico, ufficio gare e progettazione, comunicazione, raccolta fondi, servizio trasporti. I servizi sono divisi in varie aree a seconda della tipologia e ogni servizio è gestito da un responsabile e da un coordinamento tecnico che organizza il lavoro degli operatori.

Organigramma



Responsabilità e composizione del sistema di governo

L'**assemblea dei soci** è l'organo principale della Cooperativa al quale spettano le decisioni più importanti. Le decisioni vengono assunte a maggioranza attraverso il voto. Tra quelle principali ci sono il rinnovo delle cariche sociali, l'approvazione del bilancio d'esercizio e dei criteri di ripartizione dell'utile o di copertura dell'eventuale perdita, l'approvazione dei regolamenti interni e la valutazione di ogni altra proposta formulata da parte del Consiglio di amministrazione.

Il **Consiglio di amministrazione** è l'organo di governo della cooperativa. Cura l'amministrazione della società e ha il compito, tra gli altri, di redigere il bilancio annuale e la relazione sulla gestione. Più in generale, il Cda ha il compito di attuare tutte le iniziative che risultano necessarie per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Il compito di controllare che la cooperativa sia gestita in modo corretto spetta al **Collegio sindacale** che vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della cooperativa.

L'**Organismo di Vigilanza** ha il compito di vigilare sull'effettiva osservanza del Modello Organizzativo 231 adottato dalla Cooperativa, un insieme di valori, regole, strumenti e condotte che individua e riduce al minimo il rischio di commissione di reati.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Carla Patrizi	Presidente del Consiglio di Amministrazione	06-04-1982	3 anni
Francesco Scifo	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione	15-07-1996	3 anni
Gian Giacomo Capasso	Consigliere di Amministrazione	19-07-2006	3 anni
Stefano Cignitti	Consigliere di Amministrazione	19-11-2018	3 anni
Veronica Aprile	Consigliere di Amministrazione	29-11-2021	3 anni
Francesco Tomasi	Presidente Collegio sindacale	12-12-2019	3 anni
Luigi Borrelli	Sindaco	12-12-2019	3 anni
Alfonso Maria Siano	Sindaco	29-05-2023	3 anni
Fulvio Basili	Presidente Organismo di Vigilanza	18-03-2015	5 anni

Focus su presidente e membri del CdA

Presidente e Rappresentante Legale in carica

Carla Patrizi

Durata mandato Consiglio di amministrazione	N. componenti persone fisiche
3 anni	5
Maschi	
3	%60.00
Femmine	
2	%40.00
Fino a 40 anni	
1	%20.00
Da 41 a 60 anni	
2	%40.00
Oltre i 60 anni	
2	%40.00
Nazionalità italiana	
5	%100

Partecipazione

Vita associativa

La partecipazione dei soci è un fattore rilevante non solo rispetto alle previsioni statutarie, ma anche nella quotidianità della vita associativa della cooperativa. Sulla base di quanto avviato e realizzato negli anni precedenti, abbiamo mantenuto i seguenti strumenti di coinvolgimento:

1. **Newsletter mensile** che, nella costruzione, coinvolge il CdA e i Responsabili dei Servizi nella diffusione di notizie, informazioni, eventi riguardanti i servizi stessi, ma anche la vita associativa.
2. **Gruppo whatsapp** per veicolare velocemente semplici informazioni e comunicazioni dal CdA alle socie e ai soci della Cooperativa.
3. **N. 4 Riunioni di Rete** fra i servizi col fine di intensificare processi volti alla valorizzazione dell'ambiente di lavoro come spazio di cooperazione. Sono state realizzate entro la fine dell'anno quindi tre riunioni di Rete, su temi legati alla gestione dei servizi, alla comunicazione e condivisione tra Coordinamenti, alla Sicurezza sul lavoro, ma anche sui temi generali del lavoro sociale. La partecipazione a queste riunioni è stata alta (**80%**) e continua regolarmente nel 2024.

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione: 2

Numero aventi diritto di voto: 59

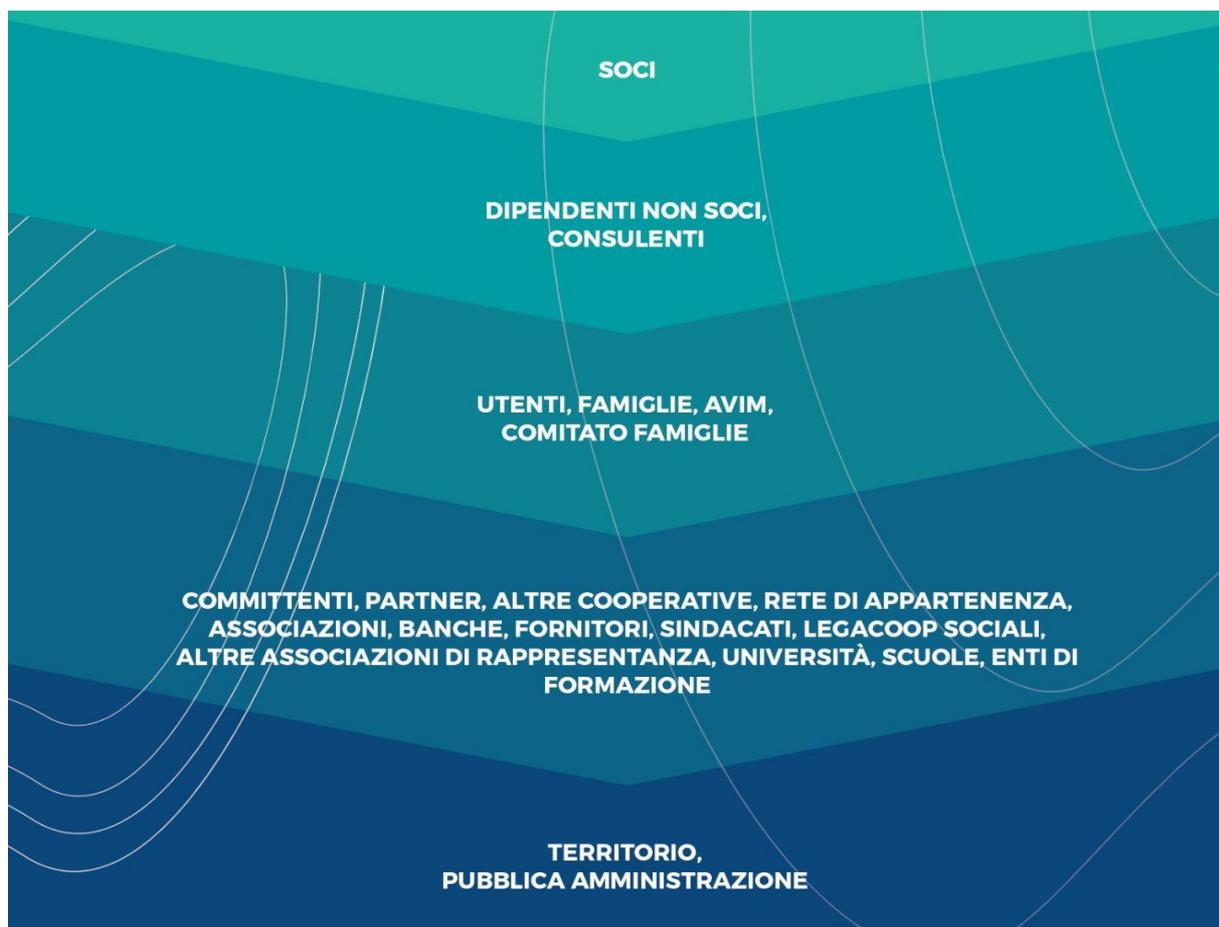
Mapa degli Stakeholder

Mapa degli Stakeholder

La mapa degli stakeholder rappresenta la "fotografia" dei nostri portatori di interesse che possono, direttamente o indirettamente, influenzare o essere influenzati dalle nostre attività. La qualità dei nostri servizi passa anche attraverso lo scambio continuo con loro: ognuna di esse porta risorse, valori, aspettative, bisogni, interessi ed esigenze diverse nei confronti della Cooperativa.

Le forme tradizionali di coinvolgimento, come ad esempio la condivisione con i soci, la partecipazione al voto, il dialogo e la contrattazione con i dipendenti, l'ascolto dei beneficiari dei nostri servizi e le loro famiglie, sono da sempre gli approcci con cui Idea Prisma 82 ha reso conto alle parti interessate coinvolgendole nei processi dell'impresa.

Consapevoli di dover dare maggiore forza a queste relazioni, intendiamo, così come descritto negli obiettivi di miglioramento, pianificare, attuare e monitorare in maniera più puntale e attenta il modo in cui quotidianamente interagiamo con i nostri stakeholder, sia interni che esterni, mettendo in relazione le attività con gli interessi caratteristici di ognuno di loro.



Sociale: Persone, obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione delle socie e dei soci

Vantaggi di essere socia e socio

Nella nostra cooperativa vige il principio della porta aperta.

I lavoratori che intendono diventare soci devono possedere le capacità professionali attinenti la natura della nostra impresa sociale per contribuire al raggiungimento dei fini sociali.

L'ammissione deve essere coerente con la capacità della cooperativa di soddisfare l'interesse del socio in relazione ai fini sociali da perseguire e le strategie imprenditoriali di medio e lungo termine da attuare.

La cooperativa lascia liberi i lavoratori sull'adesione a socio della compagine sociale.

I lavoratori possono far richiesta di aderire alla speciale categoria dei **soci in formazione**.

Il socio con la sua partecipazione e le sue scelte alla vita sociale contribuisce a costruire un'identità forte della compagine sociale; contribuisce a costruire l'organizzazione e la governance della cooperativa e a determinarne le strategie di sviluppo.

Numero e Tipologia socie e soci

Soci Ordinari	48
Soci in formazione	11

Focus Tipologia Socie e soci

Soci		59	
Genere	Maschi	23	% 39.0
	Femmine	36	% 61.0
Età	Fino a 40 anni	10	% 16.9
	Dai 41 ai 60 anni	37	% 62.7
	Oltre i 60 anni	12	% 20.4
Nazionalità	Italiana	54	% 91.5
	Europea	3	% 5.1
	Extraeuropea	2	% 3.4
Studi	Laurea	39	% 66.1
	Scuola media superiore	20	% 33.9
Anzianità associativa	Da 0 a 5 anni	12	% 20.4
	Da 6 a 10 anni	11	% 18.6
	Da 11 a 20 anni	18	% 30.5
	Oltre 20 anni	18	% 30.5

Occupazione: sviluppo e valorizzazione del personale

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

I lavoratori presenti nell'anno di rendicontazione 2023 sono **247 (193 dipendenti, 12 parasubordinati, 42 consulenti professionali)**.

La cooperativa applica integralmente il CCNL delle cooperative sociali.

I lavoratori che operano nella struttura semi residenziale beneficiano gratuitamente della mensa; quelli che operano nei servizi domiciliari usufruiscono del benefit "buoni pasto" per un quantitativo rapportato alle ore di lavoro contrattuali, azione condivisa dopo una contrattazione sindacale interna.

Vengono concesse un quantitativo complessivo di ore formazione superiore a quello previsto dal CCNL.

Sono previste la concessione e l'agevolazione di rimodulazione oraria contrattuale part time e congedi straordinari (periodi di aspettativa non retribuita superiori alle previsioni contrattuali).

La partecipazione alla destinazione del TFR alla previdenza complementare, con contributo aziendale previsto per tale scelta, è elevata. Per la sicurezza vengono assolti tutti gli adempimenti in merito alla formazione, sorveglianza sanitaria e dispositivi di protezione.

Idea Prisma 82, che dal 2009 ha in adozione il sistema di Gestione per la Qualità secondo la Norma UNI EN ISO 9001, **a fine 2021 ha integrato le proprie prassi gestionali ed operative al modello definito dalla norma UNI EN ISO 45001**, implementando nel 2022 un sistema di gestione integrato che si applica a tutte

le attività che hanno influenza diretta o indiretta sulla **Qualità dei processi** e sulla **salute e sicurezza del lavoro** (cfr. Cap. Qualità dei servizi).

Numero Occupate e Occupati

193

Occupati soci e non soci

Occupati soci maschi 20		Occupati soci femmine 32	
Occupati non soci maschi 36		Occupati non socie femmine 105	
Occupati soci fino ai 40 anni 8	Occupati soci da 41 a 60 anni 33	Occupati soci oltre 60 anni 11	
Occupati non soci fino ai 40 anni 103	Occupati non soci da 41 a 60 anni 27	Occupati non soci oltre 60 anni 11	
Occupati soci con laurea 34	Occupati soci con scuola media superiore 18	Occupati soci con scuola media inferiore 0	
Occupati non soci con laurea 78	Occupati non soci con scuola media superiore 58	Occupati non soci con scuola media inferiore 5	
Occupati soci con nazionalità italiana 47	Occupati soci con nazionalità europea non italiana 3	Occupati soci con nazionalità extraeuropea 2	
Occupati non soci con nazionalità italiana 129	Occupati non soci con nazionalità europea non italiana 7	Occupati non soci con nazionalità extraeuropea 5	

Volontari e Tirocinanti

Oltre a configurarsi come **preziose opportunità** di realizzare una esperienza formativa significativa, quelle del servizio civile e del tirocinio sono **occasioni possibili di scambio e di arricchimento reciproco**. Sono, inoltre, risorsa per realizzare esperienze e attività variegata rispondenti ai bisogni manifestati dai cittadini destinatari: dalla cura e riabilitazione, a tutte le azioni di supporto e facilitazione assistenziali, psicologiche e sociali che mirano al miglioramento della qualità della vita e al pieno reinserimento della persona nella comunità.

Volontari Svantaggiati Maschi 0	Volontari Svantaggiati Femmine 1	Volontari NON Svantaggiati Maschi	Volontari NON Svantaggiati Femmine
Tirocinanti Svantaggiati Maschi	Tirocinanti Svantaggiati Femmine	Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi	Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine 7

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	
45	%18.2
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	
131	%53
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	
0	%0
Dipendenti a tempo determinato e a part time	
17	%6.9
Collaborazioni continuative	
12	%4.9
Lavoratori autonomi	
42	%17
Totale	
247	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Retribuzione annua lorda minima	Retribuzione annua lorda massima	Rapporto
17.216,42 €	58.873,13 €	3.42

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione	Usciti nell'anno di rendicontazione	Organico nell'anno di rendicontazione
54	24	193
		Rapporto % turnover 40,4%

Tipologia e ambiti corsi di formazione

La Cooperativa Idea Prisma 82 ha sempre considerato la formazione un aspetto fondamentale della propria Mission in quanto strettamente legata all'efficacia dei servizi, siano essi sanitari che no. Per questo da anni siamo accreditati come Provider ECM e continuiamo ad organizzare eventi in presenza rivolti al nostro personale interno sanitario, che può così usufruire sia dei crediti ECM e sia di una formazione progettata insieme, a partire dai principali bisogni.

Per quanto riguarda gli Operatori che lavorano presso i servizi dell'*area socioeducativa e domiciliare*, oltre ad essere invitati come uditori agli eventi ECM, progettiamo annualmente corsi di aggiornamento a partire dai bisogni formativi rilevati tramite Questionari somministrati agli operatori e interviste fatte ai responsabili/coordinatori. In questi ultimi anni ci avvaliamo della collaborazione di Speha Fresia, ente accreditato come "Agenzia Titolata per i Servizi di individuazione e validazione e di certificazione delle competenze" (D.G.R. 122/2016 della Regione Lazio).

Tra gli Obiettivi che ci eravamo dati per l'anno 2023 c'era quello di *proseguire i Corsi formativi rivolti sia agli Operatori dei servizi sanitari e sia agli Operatori dei servizi non sanitari e definire i contenuti insieme agli operatori e ai responsabili, integrando i bisogni formativi del singolo con quelli dell'organizzazione.*

1. Per quanto riguarda gli Operatori dei servizi sanitari

- **"La comunicazione in ambito professionale e la relazione terapeutica: aspetti teorici ed esperienziali"** - Terzo Livello. Corso ECM – FSC (Formazione sul campo) di 22 ore differenziato tra Operatori che prestano servizio nei Moduli per l'età evolutiva e Operatori che prestano servizio nei Moduli per l'età adulta. Alla fine del 2022 era stato somministrato ai partecipanti di entrambi i Corsi un questionario anonimo nel quale è stato richiesto 1) il grado di soddisfazione con quattro possibilità di risposta (insoddisfacente, poco soddisfacente, soddisfacente e molto soddisfacente); 2) A cosa è stato utile il corso come professionista; 3) A cosa è stato utile come persona; 4) A quale argomento si avrebbe dato più spazio; 5) Come si desidera proseguire per il 2023.

Risultati relativi alla soddisfazione generale: 33% molto soddisfatti; 55% soddisfatti; 11% poco soddisfatti; 0% insoddisfatti.

Si è quindi proseguito per tutto il 2023 con un *terzo livello*, organizzato a partire dalle richieste espresse dai partecipanti.

- **"Il Progetto di Vita individuale partecipato e personalizzato: dalla valutazione delle preferenze agli esiti personali"** Corso ECM - RES di 8 ore a cui hanno partecipato numerosi operatori sanitari del Centro Tangram e anche operatori socio sanitari della cooperativa, come uditori, in quanto il tema trattato è un tema che interessa sia gli operatori dei centri riabilitativi che quelli dei servizi domiciliari e partecipare insieme allo stesso evento consente un utile confronto per l'integrazione degli interventi.

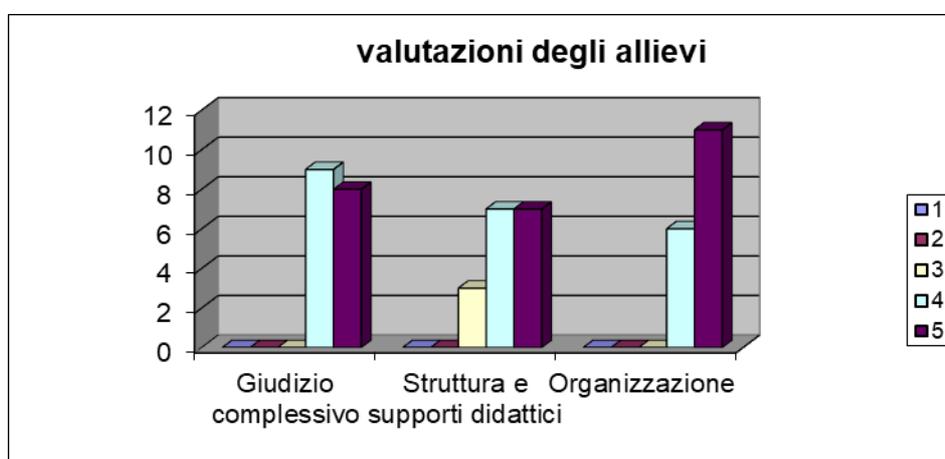
2. Per quanto riguarda gli Operatori dei servizi non sanitari - Area Educativa

anche qui abbiamo preferito differenziare la formazione tra gli Operatori della scuola che lavorano con i bambini (OEPA) e

quelli che lavorano con Adolescenti (Assistenti Specialistici). Le tappe evolutive sono fondamentali per la comprensione dei bisogni e le priorità degli obiettivi, per le modalità di comunicazione e relazione, per la scelta degli strumenti di intervento e le attività da proporre.

- **“*DSA, Autismo, ADHD, DOP: strumenti di lavoro e strategie di intervento all'interno della scuola*”**

Corso di 20 ore rivolto agli Educatori che lavorano all'interno delle scuole dell'obbligo (OEPAC). Gli argomenti sono stati scelti dagli Operatori stessi tramite un Questionario somministrato durante l'incontro in plenaria con il CdA, e successivamente condivisi con i responsabili del Servizio. Alla fine del Corso è stato somministrato un Questionario anonimo di soddisfazione per il miglioramento interno che ha avuto i seguenti risultati:



- **“*Il lavoro con l'adolescente nel contesto scolastico e familiare*”** Corso di 20 ore rivolto agli Educatori che lavorano con gli adolescenti, nelle scuole e a domicilio. Il Corso ha affrontato anche una serie di problematiche tipiche dell'adolescenza e come queste possono, nei ragazzi che soffrono di DSA, ADHD e DOP, ecc., dar vita a disturbi di tipo psicopatologico, di cui è importante conoscere le caratteristiche principali e le modalità relazionali più efficaci di approccio.

3. Per quanto riguarda invece gli Operatori dell'Area domiciliare, anche qui i contenuti dei corsi sono stati scelti attraverso un Questionario durante l'incontro annuale plenario e condivisi con i responsabili del Servizio. In questo caso la formazione 2023 è iniziata a fine anno per poterla far rientrare nei tempi previsti dal Piano multi-aziendale FonCoop presentato con 'Il Brutto anatroccolo cooperativa sociale', piano che prevedeva l'inizio delle attività formative rivolte agli operatori, non prima del quarto trimestre 2023, L'area formativa domiciliare prevedeva quindi un Corso di tre moduli a fine 2023, che è stato effettuato a dicembre, e un altro corso di tre moduli che è stato poi realizzato all'inizio del 2024.

- **“*La Comunicazione Empatica come strumento per l'apprendimento e la relazione educativa*”. “*Il ruolo dell'operatore sociale all'interno del sistema familiare*”. “*Il lavoro dell'assistente domiciliare con i bambini con spettro autistico*”** Corso di 25 ore rivolto agli operatori domiciliari

4. Formazione ECM: purtroppo non siamo ancora usciti dall'impasse. Il numero di eventi che organizziamo è leggermente aumentato, ma ancora troppo basso. Inizia però a comparire qualche segnale positivo.

4.1 Innanzitutto, la cooperativa ha mantenuto il suo impegno rivolto alla formazione del personale interno, mettendo a punto un'offerta formativa che andasse a rispondere ad un doppio bisogno:

- da una parte offrire un supporto in termini di contenuti formativi che andassero a condividere approcci e metodi di intervento delle diverse professionalità coinvolte nella cura del paziente in un'ottica di intervento multidisciplinare;
- dall'altra offrire un supporto concreto nell'espletamento dell'obbligo formativo, facendosi carico dell'acquisizione dei crediti ECM previsti annualmente dalle normative vigenti. E infatti il n. delle ore formative offerto al personale interno nel 2023 è aumentato a 1166 ore, di cui 990 ore di formazione gratuita + riconoscimento ore di lavoro, e 176 ore di formazione gratuita.

4.2 È aumentato a 899 il n. dei crediti relativi alla formazione offerta al personale interno, anche se non in modo proporzionale al numero di ore, a causa della maggiore presenza di uditori. In particolare, per quanto riguarda il corso "*Il progetto di vita individuale partecipato e personalizzato: dalla valutazione delle preferenze agli esiti personali*", la cooperativa ha scelto di far partecipare gratuitamente non solo le figure sanitarie, ma anche n.10 operatori sociosanitari impegnati nei servizi del sociale.

4.3 In fase di rinnovo dell'Accreditamento Standard, siamo passati ad un Accreditamento settoriale, pur avendo i requisiti per mantenere l'"Accreditamento per tutte le figure sanitarie". Questa scelta ci consente di rimanere focalizzati nelle aree formative per noi più interessanti e allo stesso tempo organizzare eventi rivolti alle seguenti figure professionali: Psicologo, Medico chirurgico, Infermiere, Fisico, Logopedista, Terapista occupazionale, Ortottista, Fisioterapista, TNPEE, Educatore Professionale, Tecnico della Riabilitazione psichiatrica.

4.4 Il Comitato Scientifico è stato rinnovato per avere una maggiore coerenza con i nostri obiettivi formativi: abbiamo rinunciato alla figura professionale dell'odontoiatra, inserito nuovi professionisti relativi all'area riabilitativa e cambiato la figura professionale del Coordinatore, da medico a Psicoterapeuta con un'ampia esperienza formativa, clinica, organizzativa e gestionale. Questo ci sta aiutando a meglio rispondere ai bisogni formativi di queste figure professionali, con la progettazione di Eventi dedicati ai contenuti tecnico professionali specifici e allo stesso tempo portare avanti l'ottica formativa multidisciplinare che ci contraddistingue nel nostro approccio non solo formativo ma anche e, soprattutto, lavorativo.

4.5 Attivare nuove strategie di promozione. È ancora carente l'attività di promozione degli eventi organizzati. Le scelte attivate (ad esempio l'iscrizione a portali che danno visibilità ai corsi di formazione, come Emagister) non sono sufficienti a dare la necessaria diffusione capillare. Abbiamo bisogno di nuove strategie per far arrivare le nostre proposte ad un numero più ampio di professionisti e allo stesso tempo con un maggiore anticipo per consentire agli Operatori sanitari di scegliere ed inserire i nostri eventi nella loro programmazione annuale. In questo senso abbiamo deciso di avvalerci di consulenti che ci aiutino ad avere maggiore visibilità all'interno dei siti di social network.

5. Formazione Sicurezza sul lavoro

Corsi di Formazione generale dei Lavoratori n.4 ore - S. Onofrio – Centro Formazione AIFOS
 Corsi di formazione specifica – rischio medio (8 ore) - S. Onofrio – Centro Formazione AIFOS
 Corsi di aggiornamento per la sicurezza – 6 ore - S. Onofrio – Centro Formazione AIFOS
 Corso formazione Preposto sicurezza - 8 ore - S. Onofrio – Centro Formazione AIFOS
 Corso aggiornamento RLS - 8 ore SAFER SRL
 Corso di formazione per Operatori di Primo soccorso – 12 ore - S. Onofrio – Centro Formazione AIFOS
 Corso di formazione per addetti di Primo soccorso – 12 ore- S. Onofrio – Centro Formazione AIFOS
 Corso di formazione - aggiornamento per addetti di Primo soccorso – 4 ore- S. Onofrio – Centro Formazione AIFOS

6. Formazione relativa alla Privacy: non siamo riusciti ad organizzare nel 2023 un'aggiornamento relativo al trattamento dei dati personali con riferimenti agli elementi di base della sicurezza informatica. È stata programmata per il secondo trimestre del 2024 una formazione specifica, per livello di operatività, con tre diversi incontri.

7. Formazione HACCP

Corso Responsabile HACCP – 20 ore - Cediform

Corso HACCP Aggiornamento Addetta sporzionamento - 8 ore - Cediform

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo	N. lavoratori formati	N. ore di formazione
Salute e Sicurezza	48	390
SocioSanitario	62	1334
SocioEducativo	82	1507
Ore di formazione erogate complessivamente	Totale organico	Rapporto
3231	247	13

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

La Cooperativa IDEA PRISMA 82, che dal 2009 ha in adozione il sistema di Gestione per la Qualità secondo la Norma UNI EN ISO 9001, nel 2021 ha integrato le proprie prassi gestionali ed operative al modello definito dalla norma UNI EN ISO 45001 implementando un sistema di gestione integrato certificato da parte di un Ente Accreditato. Lo scopo delle due certificazioni è lo stesso: **“Progettazione ed erogazione di servizi di assistenza domiciliare, assistenza scolastica e socializzazione per utenti disabili e psichiatrici. Erogazione di servizi sanitari di riabilitazione in regime semiresidenziale e non residenziale per il recupero funzionale e sociale di soggetti portatori di disabilità fisica e mentale”**.

Ad aprile 2023 abbiamo avuto il **rinnovo triennale della certificazione ISO 9001** – Sistema di gestione della Qualità e la **sorveglianza della certificazione ISO 45001** - Sistema di gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro, entrambe senza nessuna non conformità rilevata.

Il Sistema di Gestione Integrato si applica a tutte le attività che hanno influenza diretta o indiretta sulla Qualità dei processi e sulla salute e sicurezza del lavoro.

Gli obiettivi vengono annualmente definiti in relazione agli indirizzi della Direzione, ai risultati conseguiti, ai cambiamenti del contesto in cui opera la Cooperativa, alle azioni necessarie per evitare o minimizzare i rischi, alle esigenze delle persone in cura o in assistenza, alle esigenze del personale ed alle risorse disponibili attraverso gli strumenti specifici del Sistema di Gestione integrato. Per la valutazione delle attività realizzate nel 2023 dalla Cooperativa, sono stati individuati alcuni indicatori con i relativi valori attesi; il confronto tra valori attesi e risultati consente il monitoraggio dei vari processi e l'attivazione di azioni di miglioramento degli stessi.

Servizi principali	Indicatori	Valori attesi	Risultati	Commenti
Servizio di assistenza domiciliare per disabili (SAISH)	Percentuale di utenti soddisfatti	> 80%	> 80	A fine 2022, in collaborazione con i servizi sociali del Municipio Roma III è stato eseguito un monitoraggio della soddisfazione dell'utenza: su 119 hanno aderito 74 utenti (o familiari). Le valutazioni generali sono molto buone, oltre l'80% dichiara di essere molto soddisfatto o soddisfatto del servizio reso. Nel 2023 analogo sondaggio è stato eseguito – sempre in collaborazione con i servizi municipali – sugli operatori SAISH. Hanno risposto 22 operatori su circa 60 pari al 37 %.
	Percentuale di utenti con verifica positiva sull'andamento delle attività svolte	> 80%	Tra 80 e 85 %	
	Percentuale di ore effettuate rispetto alle	> 80%	78%	

	ore pianificate			L'analisi delle risposte evidenzia alcune criticità, riportate nella relazione specifica allegata. Rimane ancora qualche criticità per la copertura del servizio: su 47.492 ore di prestazione previste ne sono state erogate 36.923.
	% infortuni (sul totale) legati alla movimentazione dei carichi o ad aggressioni	< 10%	Sarà valutato in seguito	
Servizio di assistenza scolastica	% di valutazioni di feedback delle scuole	> 90 %	100%	Le percentuali di copertura del servizio sono ottimali. La valutazione della soddisfazione delle scuole è stata eseguita a fine A.S. 22-23 ed i risultati ottenuti sono tutti positivi, giudizi fra eccellente e buono. Nessuna valutazione negativa.
	% di ore effettuate rispetto alle pianificate	> 90%	97%	
	% di infortuni (sul totale) determinati da aggressioni	< 10%	Sarà valutato in seguito	
Servizio per pazienti psichiatrici	Numero di pazienti presi in carico nell'anno	Almeno 20	22	Il servizio è eseguito per conto di ASL Roma 1, in RTI con la cooperativa Aelle il Punto. I pazienti seguiti sono aumentati rispetto al 2022. Tra i 18 pazienti seguiti da oltre 6 mesi, 13 hanno avuto miglioramenti, 2 sono stabili e 3 hanno mostrato peggioramenti nella valutazione HoNOS.
	% di pazienti che migliora la valutazione HoNOS	Almeno 70%	72%	
Servizio di riabilitazione per pazienti disabili	% utenti e famiglie soddisfatte per il servizio ricevuto	> 80 %	>> 80%	I questionari di valutazione della soddisfazione sono stati distribuiti nel 2023 e saranno rilevati nuovamente nel 2025. Nel 2024 sono stati esaminati solo gli esiti raccolti nelle CCR dei 5 pazienti del semiresidenziale per bambini, che sono stati tutti di eccellenza. Tutti i progetti riabilitativi hanno avuto esiti di obiettivi parzialmente o totalmente raggiunti. In tutte le CCR viene registrata la soddisfazione del paziente o delle famiglie per le cure ricevute e la % di giudizi positivi è al 100%.- Vedi monitoraggi dei singoli moduli. Su 145 utenti, distribuiti nei moduli, nel 2023, da maggio, sono stati registrati 5 episodi: nel modulo semiresidenziale un lieve episodio di aggressività comportamentale nei confronti di operatori, senza

				<p>conseguenze, e 4 episodi nel modulo ambulatoriale adulti, di cui uno relativo a comportamenti oppositivi con spinte, tirate di capelli ad operatori e altri utenti ed altri tre, tutti di un unico paziente, con atti di aggressione verso operatori con esiti lievi e senza inabilità temporanea. Dopo la modifica della terapia non si sono più verificati problemi.</p>
--	--	--	--	---

ANALISI DEI RISULTATI OTTENUTI PER GLI OBIETTIVI ANNUALI 2023

1° Finalità: *realizzare ed assicurare ai nostri utenti ed alle loro famiglie la qualità dei nostri servizi riabilitativi e sociali, in misura proporzionata ai bisogni ed alle aspettative che siamo chiamati a soddisfare, garantendo una informazione chiara e comprensibile sui possibili rischi, esiti e risultati, la condivisione dei percorsi terapeutici ed assistenziali e la massima soddisfazione, nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa nazionale e regionale.*

1.1. Potenziare e consolidare la partecipazione a bandi per servizi, anche nuovi, anche in associazione con partner affidabili e qualificati: è stato pienamente raggiunto: sono stati presentati ed accolti 7 progetti, tra cui le due ricognizioni SAISH e SiSMIF del Municipio Roma 3, i due contratti per l'assistenza scolastica specialistica per CIOFS ed ELIS, la riconferma del progetto di accoglienza per migranti WELL@HOME e due progetti relativi alla mediazione culturale nelle scuole e alle attività di inclusione per pazienti psichiatrici. Oltre a questi è stato confermato per l'A.S. 23-24 il servizio di assistenza scolastica OEPAC sia per il 3° che per il 2° municipio.

1.2. Conformità al Regolamento Europeo sulla Privacy: tutte le attività previste sono state già eseguite nel 2023 e le prossime sono pianificate per febbraio e marzo 2024. Sono stati previsti incontri con il gestore della piattaforma OPENBLOW di whistleblowing per l'acquisizione delle informazioni necessarie per la definizione della valutazione degli impatti per questo trattamento, dopo di che sarà eseguito l'aggiornamento del Registro delle attività di trattamento e l'audit interno del DPO.

1.3. Migliorare i rapporti con i medici di base dei pazienti del Centro Tangram: i contatti con i medici di base sono presenti in CCR e nel nuovo modulo di consenso informato, ma nella prassi comune del Centro i contatti principali per la condivisione dei progetti riabilitativi avvengono con il referente pubblico ASL, mentre i contatti con il medico di base sono abbastanza sporadici sia per oggettive difficoltà di stabilire una rete coi medici di famiglia sia per desiderio delle famiglie, che preferiscono gestire personalmente i rapporti con il proprio medico. Ciò nonostante, rimane come obiettivo quello di cercare il coinvolgimento dei medici di base, cercando di costruire una rete con loro nonostante le difficoltà, anche in ragione delle richieste dell'accreditamento regionale: in questo senso ci si dovrà muovere nel corso del 2024, partendo dai pediatri di base che certamente hanno rapporti più stretti coi piccoli pazienti e con le famiglie. L'intento è quello di condividere con le famiglie l'obiettivo spiegandone le ragioni, per poi raccogliere e sistematizzare i recapiti (telefonici ed e-mail) dei vari medici, predisporre una procedura semplice di contatto e, infine, inviare una comunicazione per informare il medico/pediatra del progetto riabilitativo e della presa in carico del paziente

da parte del Centro.

1.4. Migliorare il piano delle attività di umanizzazione: il piano è stato predisposto in maggio 2023, dopo condivisione nell'ambito del Comitato famiglie ed in seguito integrato nel piano di miglioramento. L'immediata conseguenza è stata la decisione di rendere più confortevole la zona di attesa del 3° piano. Inizialmente si era deciso per l'acquisto di cuscini, ma poi, valutando meglio, per questioni igieniche, si è preferita la soluzione di sostituire le panche esistenti con sedute più confortevoli.

1.5. Limitare le problematiche relative alla carenza di personale per le sostituzioni del servizio SAISH: per la problematica relativa alla carenza di personale per le sostituzioni, specialmente nel servizio SAISH, ma in generale anche in altri servizi, nel 2023 sono state attivate diverse iniziative. Dalla partecipazione al Career day delle università, all'innalzamento dell'età dei possibili candidati, all'allargamento della selezione anche a personale con basse qualifiche formative ma in possesso di esperienza, fino alla sottoscrizione di protocolli con enti formativi per l'esecuzione di tirocini per la qualifica di OSS. Altre azioni sono state intraprese anche dal punto di vista organizzativo: si è cercato di ampliare la gamma operativa offrendo agli operatori del SAISH la possibilità di completare l'orario di lavoro con prestazioni in altri servizi (OEPAC o Dopo di Noi o altri), anche per rispondere – almeno parzialmente – alla richiesta degli operatori stessi di avere orari meno spezzettati. Tutte le iniziative hanno dato risultati ed hanno permesso il reclutamento di nuovo personale: nel 2023 sono stati inseriti 55 nuovi operatori, ma sono state anche accolte 25 dimissioni. Quindi, al di là dei miglioramenti ottenuti, il problema strutturale da analizzare è quello dell'alto turn over del personale, che rappresenta un costo notevole per la cooperativa. Probabilmente una delle cause del turn over è da ricercare nel fatto che spesso il personale inserito è costituito da giovani neolaureati che accettano di lavorare nei servizi assistenziali, educativi o scolastici per ottenere esperienza ma che hanno altre aspirazioni. Su questo problema è necessaria una seria riflessione finalizzata al contenimento del fenomeno anche attraverso iniziative di fidelizzazione e di coinvolgimento del personale. Potrebbe essere utile preparare un breve video di presentazione della cooperativa, della sua organizzazione e delle attività che vengono svolte da distribuire ai nuovi assunti in modo da renderli più consapevoli dell'organizzazione per cui lavorano e delle politiche adottate.

2° Finalità: Sviluppare percorsi riabilitativi e servizi sociali e socioeducativi pensati e realizzati seguendo le migliori metodologie scientifiche disponibili per dare risposta alle necessità dell'assistito, per anticiparne le aspettative, per fornire cure appropriate e per promuovere il benessere e la salute dell'assistito

2.1. Valutazione della qualità delle cure in ambito riabilitativo: ad aprile 2023 sono stati eseguiti i sondaggi di qualità percepita per gli utenti di tutti i moduli del Centro Tangram. È rimasto fuori solo il modulo semiresidenziale per bambini, che però conta attualmente 4/5 piccoli pazienti, numero troppo esiguo per una corretta valutazione. Si è quindi optato per le valutazioni delle famiglie, rilevate in CCR in occasione della dimissione/rinnovo del progetto riabilitativo. Dai rilievi risulta che tutte le famiglie esprimono soddisfazione per il servizio ricevuto.

2.2. Migliorare le attività gestionali del Centro Tangram: l'ampliamento del gestionale GECOS per i turni degli

operatori del Tangram al momento è stato attivato solo in via sperimentale perché ci sono oggettive difficoltà di comunicazione fra il sistema di rilevazione delle presenze con il badge e il SW gestionale GECOS, che non comunicano correttamente.

Questo obiettivo deve quindi essere riproposto anche per il prossimo periodo

3° Finalità: Assicurare la formazione, l'informazione e la partecipazione dei lavoratori al fine di garantire lo svolgimento delle mansioni e dei compiti previsti in condizioni di sicurezza, incrementando la consapevolezza in merito alle azioni di prevenzione e protezione adottate.

5° finalità: Adottare politiche gestionali e strategiche mirate alla ricerca della massima lealtà e senso di responsabilità, incoraggiando il personale ed il management affinché possa migliorare la propria professionalità e autonomia e possa quindi sviluppare al meglio le proprie competenze tecniche, scientifiche, relazionali ed organizzative.

5.1. Migliorare la formazione e le competenze del personale operante, anche in relazione ai rischi lavorativi:

è stato parzialmente raggiunto. Sono stati eseguiti i corsi di formazione sulla gestione delle persone con disturbi dello spettro autistico per gli OEPAC e per gli operatori del SAISH.

5.2. Sessione formativa sul rischio clinico e sul consenso informato: la prevista formazione sul rischio clinico non è stata eseguita, ma sono state distribuite e messe a disposizione in rete le nuove istruzioni operative sul rischio clinico e sul consenso informato. La sessione formativa, a cura della Direzione sanitaria, sarà eseguita nel corso del 2024, così come la formazione su Privacy e trattamento dei dati personali che potrà essere erogata tramite brevi video. Si sta valutando l'opzione migliore per la distribuzione: per il momento si è ipotizzata l'apertura di un canale YOUTUBE dedicato a cui possano accedere tutti gli addetti. Non è ancora ben chiaro in che modo possano poi essere valutati i feed back. Nella valutazione sarà coinvolto l'Amministratore di sistema per tutti i risvolti informatici. In ogni caso la formazione è prevista per il 2024.

5.3. Migliorare i flussi informativi in tutta la cooperativa: rispetto al miglioramento dei flussi informativi sono state attivate tutte le iniziative definite nel Piano di Miglioramento. La cartella di rete "User per tutti" è stata riorganizzata nei contenuti e nelle sottocartelle ed è stata diramata informativa in tale senso al personale. Questa attività continuerà anche per il prossimo periodo.

Continuano anche le newsletter mensili, inviate a tutto il personale, sia soci che dipendenti che liberi professionisti e sono stati ampliati gli argomenti trattati.

Sarebbe utile, per il prossimo periodo, definire meglio, eventualmente attraverso una apposita istruzione o con modifiche alle procedure esistenti, i flussi informativi e di comunicazione fra le funzioni dell'organizzazione, in particolare tra le funzioni dell'ufficio personale (selezione ed inserimento di nuovo personale), il responsabile degli acquisti e la responsabile formazione e privacy per rendere più fluidi i passaggi delle informazioni relative ai nuovi assunti ed alle loro necessità formative e delle informazioni su consulenze o contratti in cui sono compresi trattamenti di dati personali che necessitano quindi dell'attenzione della Responsabile Privacy.

5.4. Revisionare, approvare ed emettere il "Disciplinare sull'utilizzo degli strumenti informatici": il Disciplinare è stato predisposto, verificato anche dall'Amministratore di sistema ed approvato, ma deve ancora

essere distribuito a tutti gli utilizzatori.

6° Finalità: Mantenere e migliorare il *Sistema di gestione integrato per la qualità e la sicurezza sul lavoro* quale strumento per realizzare gli obiettivi, rispettare gli impegni assunti, promuovere il miglioramento continuo della salute e del benessere dei lavoratori, garantire il rispetto dei requisiti impliciti, espliciti e cogenti per i servizi forniti: tutti i traguardi sono stati raggiunti nei tempi previsti.

ANALISI DEGLI INDICATORI E DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Gestione delle offerte e progettazione: analizzando i risultati relativi ai primi processi principali si rileva che nel 2023 la % di successo per i progetti presentati è stata totale: tutti i progetti presentati hanno avuto successo.

Servizio SAISH: il bilancio è positivo sia per la % di utenti soddisfatti o molto soddisfatti per il servizio reso (sondaggio eseguito a fine 2022 con cadenza biennale) sia per la percentuale di utenti per i quali la verifica sull'andamento delle attività svolte è stata positiva. Il parametro che invece non è allineato alle aspettative è quella della copertura del servizio, che è risultata leggermente inferiore al previsto a causa della difficoltà (non risolta completamente) di sostituire gli operatori assenti per malattia.

Dal sondaggio effettuato in collaborazione con i servizi sociali del Municipio, molti operatori del SAISH lamentano lo spezzettamento degli orari e la bassa retribuzione, parametri sui quali la cooperativa ha poco spazio di manovra poiché non sono completamente nelle sue disponibilità le decisioni sulle fasce orarie o sulle retribuzioni orarie, definite dai CCNL applicati oltre che dal compenso erogato per il servizio dal committente.

Servizio Assistenza scolastica: il servizio di assistenza scolastica OEPAC è stato confermato sia per il 2° che per il 3° municipio anche per l'anno scolastico 23-24. La copertura del servizio è ottimale ben superiore al 90%. A fine A.S. 22-23 la coordinatrice ha richiesto ai referenti scolastici le loro impressioni sulla qualità del servizio reso: i risultati sono stati molto buoni, non ci sono stati giudizi negativi, tutti hanno valutato il servizio come buono o eccellente in tutti gli aspetti.

Servizio riabilitativo domiciliare per pazienti psichiatrici: Il servizio è reso su mandato di ASL ROMA1 ed è stato attivato a novembre 2022. Attualmente i pazienti in carico sono 22, aumentati rispetto all'inizio dell'anno e le valutazioni rispetto ai miglioramenti ottenuti sono buone.

Servizio di riabilitazione del Centro Tangram: Le valutazioni relative alla soddisfazione dei pazienti e delle famiglie, eseguite ad inizio 2023, per le cure ricevute è altissima: praticamente il 100% dei pazienti (o delle famiglie) rilascia valutazioni fra eccellente e buono. Tutti i pazienti, nei tre moduli di servizio, hanno raggiunto o almeno parzialmente raggiunto gli obiettivi fissati ad inizio progetto e verificati a fine progetto. Su tutte le Cartelle cliniche riabilitative è registrata – dal medico specialista - il grado di soddisfazione espresso dalla famiglia (o dal paziente quando possibile) per le cure ricevute ed anche in questo caso i giudizi vanno da buono ad ottimo.

Nel 2023, con un attento monitoraggio degli accessi – nei tre moduli – la cooperativa è riuscita ad utilizzare completamente, senza sforare, tutto il budget assegnato dalla Regione Lazio.

Nel servizio riabilitativo, su 145 utenti, distribuiti nei moduli, nel 2023, da maggio, sono stati registrati 5 eventi di aggressione: nel modulo semiresidenziale un lieve episodio di aggressività comportamentale nei confronti di operatori, senza conseguenze, e 4 episodi nel modulo ambulatoriale adulti, di cui uno relativo a comportamenti oppositivi ed altri tre, tutti di un unico paziente, con atti di aggressione verso operatori con esiti lievi e senza inabilità temporanea.

Gestione reclami e non conformità: nel 2023, da aprile, non ci sono state segnalazioni di reclami da parte di utenti o pazienti. Tutte le problematiche riscontrate sono tracciate come non conformità e trattate con correzioni.

VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Per migliorare la comunicazione interna sono state attivate diverse azioni, tutte completate nel 2023. Come già accennato in precedenza un ulteriore miglioramento è auspicabile per rendere più fluida la comunicazione interna fra le varie funzioni e sarà oggetto di apposite attività previste per il 2024.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art.2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; b) interventi e prestazioni sanitarie; c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

Indicatori Utenti per tipologia di servizio

Centro Riabilitativo Tangram "Diurno"	42	20	22	Comunità di accoglienza per famiglie migranti (SAI, ex SPRAR)	25	8	17
	Fascia d'età: 23-60 anni				Fascia d'età: 0-70 anni		
Centro Riabilitativo Tangram "Ambulatorio Adulti"	29	17	12	Centri Diurni per pazienti con disagio mentale	95	68	27
	Fascia d'età: 22-57 anni				Fascia d'età: 18-65 anni		
Centro Riabilitativo Tangram "Età Evolutiva"	61	44	17	Accompagnamento domiciliare pazienti con disagio mentale	23	17	6
	Fascia d'età: 0-18 anni				Fascia d'età: 16-72 anni		
Servizio di Assistenza domiciliare "SAISH"	117	73	44	Soggiorni estivi per persone con disabilità e disagio psichico	165	84	81
	Fascia d'età: 03-75 anni				Fascia d'età: 15-65 anni		
Servizio di Integrazione e sostegno del minore in famiglia "SISMIF"	16	10	6	Progetto "Dopo di Noi"	25	14	9
	Fascia d'età: 0-18 anni				Fascia d'età: 23-60 anni		
"Home Care Premium"	21	5	16	Gruppo Video per Pazienti Psichiatrici	6	4	2
	Fascia d'età: 08-90 anni				Fascia d'età: 35-60 anni		
Comunità Alloggio "Lumière"	8	5	3	Inclusione e Partecipazione	19	10	9
	Fascia d'età: 40-67 anni				Fascia d'età: 30-71 anni		
Centro Diurno "Lumière"	23	9	14	Bonus Caregiver	40	3	37
	Fascia d'età: 25-58 anni				Fascia d'età: 18-65 ann		
Servizio per il diritto allo studio, all'autonomia e all'inclusione scolastica	76	61	15	Sportello "Strade Sociali"	43	10	33
	Fascia d'età 03-13 anni				Fascia d'età: 31-60 anni		
Assistenza specialistica Centri di Formazione professionale	53	29	24	Servizi Privati	12	8	4
	Fascia d'età: 15-17 anni				Fascia d'età: 4-12 anni		
				Centro Clinico di Psicoterapia	71	32	39
					Fascia d'età: 6-65 anni		

Impatti dell'attività

Ricadute sul territorio e rapporti con la collettività

INIZIATIVE LEGATE ALLE NOSTRE ATTIVITÀ

All'interno del progetto di accoglienza e integrazione S.A.I. **WELL@HOME** il 27 maggio presso il Parco delle Magnolie, abbiamo contribuito all'organizzazione dell'evento promosso dal III Municipio, Quartieri di Pace, una festa della solidarietà per il dialogo interculturale e interreligioso. Interventi, musica, giochi, pranzo multiculturale, tutto all'insegna della pace e del dialogo tra culture e religioni di tutto il mondo.

Ancora, il 18 maggio abbiamo organizzato una **festa all'asilo nido Arcobaleno**, all'interno del progetto di Mediazione linguistica e interculturale nei nidi e nelle scuole dell'infanzia finanziato e promosso dal III MUNICIPIO. È stato un evento molto bello e partecipato. Abbiamo coinvolto, attraverso la rete di Welchome, Alessandro Terzo con i suoi "giochi di una volta", Edilson di Teatro Roma Negra per uno spettacolo e, con grande successo, le prelibatezze multietniche di Gustamundo. In orario scolastico, inoltre, abbiamo realizzato uno Spettacolo di Pinocchio con la Scuola di Pace e Massimiliano Maiucchi.

All'interno delle attività dell'assistenza domiciliare Saish si è molto sviluppato il **laboratorio di Web Radio**, che si svolge tutti i venerdì pomeriggio dalle 17.00 alle 18.00 (<http://www.zeno.fm/piratae-radio>) presso i locali dell'Associazione **Brancaleone** con cui abbiamo firmato un Protocollo d'intesa. Il 27 dicembre, i partecipanti hanno organizzato la serata **"Natale in Branca"** con un ottimo aperitivo del laboratorio di cucina **Fatto in Branca**.

All'interno del lavoro con le cooperative che gestiscono i **Centri Diurni**, Il Magazzino, Arte e Mestieri, Passpartout e Il Grande Carro, abbiamo partecipato alla manifestazione **"Lenzuola d'Arte"** che si è svolta ad Eboli (SA) dal 21 giugno al 21 settembre. I due corsi principali di accesso al centro storico di Eboli diverranno una vera e propria galleria d'arte all'aperto. Oltre 90 artisti provenienti da ogni parte d'Italia, esporranno per l'intera durata dell'estate le proprie opere dipinte su lenzuola. Partecipazioni anche dall'estero e da organizzazioni operanti nel sociale. L'evento adottato dall'associazione culturale *"Via delle Art"* gode del patrocinio del Comune di Eboli e della Provincia di Salerno. Per tre mesi le lenzuola stese tra i palazzi, saranno come dei *ponti di unione, mani tese verso il prossimo, accoglienza e unione*.

Inoltre, anche quest'anno, nell'ambito delle attività laboratoriali del Centro Diurno del DSM "Monte Tomatico", è stata organizzata e messa in scena una divertente commedia dal titolo **"E mo'...che famo?"**. E anche quest'anno, è stato un grande successo.

All'interno delle attività del nuovo progetto **Inclusione e partecipazione** in collaborazione con Municipio Roma III e con il DSM del 3° Distretto ASL Roma1, il 12 dicembre si è svolta una bellissima iniziativa presso la **Voia Art Gallery** con la proiezione di **Zig-zag**, cortometraggio prodotto da Talenti d'Italia by Dreamani company e realizzato dal gruppo comunicazione, guidato dal regista Luigi Baccaro. Le ragazze e i ragazzi del gruppo eventi hanno, inoltre, preparato e deliziato gli ospiti con un pranzo davvero ottimo seguiti dallo chef Hassan Hamed, docente del corso di cucina.

All'interno delle attività del **Centro Tangram**, mercoledì 5 luglio è stata organizzata una **festa**: "...dopo tre anni, finalmente è stato possibile incontrarci tutti insieme, utenti, familiari, referenti istituzionali e operatori, per condividere il percorso difficile di questo periodo e il desiderio di recuperare leggerezza, colore, vivacità. Il Centro era un'esplosione di fiori, farfalle e musica. Durante tutto il giorno si sono susseguite attività riabilitative aperte a tutti i partecipanti. Molti genitori, fratelli, sorelle hanno potuto scoprire competenze, impegno, creatività del proprio familiare, che non sospettavano. C'era in tutti la volontà di fare nuovamente accadere l'incontro, ritrovarsi, confermare la relazione. E come ogni festa riuscita...è finita con un ballo collettivo...!" (*il Direttore Carla Patrizi*).

Rispetto **all'area sportiva**, il 7 ottobre 2023 si sono svolti presso il Centro Tecnico Federale di Roma i **Campionati Regionali di bocce** per persone con disabilità intellettiva e relazionale. Hanno partecipato anche i nostri Luisa e Gennaro, utenti dell'Ambulatorio Adulti del Centro Tangram, che si sono classificati al terzo posto delle loro relative categorie. Inoltre, è stata attivata una convenzione con il **circolo canottieri RAI Tor di Quinto**: un gruppo di quattro adolescenti e due tecnici (un Fisioterapista ed uno Psicologo) svolgono tutti i venerdì un'attività all'interno del circolo, utilizzando gli spazi e le strumentazioni al suo interno a fini riabilitativi.

INIZIATIVE ALL'INTERNO DEI RAPPORTI ISTITUZIONALI

In occasione del 33° Congresso Mondiale delle Cooperative, l'ICA (International Cooperative Alliance) ha avviato un processo di riflessione e consultazione per approfondire lo studio sull'identità cooperativa e valutare se la Dichiarazione sull'Identità Cooperativa fosse al passo con i tempi. Per contribuire alla **consultazione mondiale sui 7 principi cooperativi** Legacoop ha deciso di realizzare un programma di animazione e progettazione partecipata per dar luogo ad un'interpretazione aggiornata e ad un'eventuale revisione dei principi cooperativi coinvolgendo il maggior numero possibile di imprese, operatori e cooperative. Sono stati previsti **7 eventi partecipati in 7 regioni, ognuno dedicato ad un principio cooperativo** e organizzato in collaborazione con l'Associazione territoriale. A **Legacoop Lazio è stato assegnato il primo principio: "Adesione libera e volontaria. Le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutte le persone capaci di utilizzarne i servizi offerti e desiderose di accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica e religiosa"**. Abbiamo partecipato al focus, anche in qualità di host dei tavoli di lavoro.

Nel mese di aprile abbiamo aderito al **Patto educativo territoriale** per il contrasto della Povertà educativa con il Municipio Roma III. Il Patto nasce dall'azione della Comunità Educante del Municipio III di Roma Capitale, riunita intorno alle iniziative dei Progetti "Tutti a Scuola" e "Radici di Comunità" finanziate dall'Impresa sociale Con i Bambini, con il coinvolgimento diretto dell'Amministrazione municipale. Al centro dell'azione collettiva la necessità di ricostruire legami inclusivi di comunità e la capacità dei contesti di riconoscere l'importanza della partecipazione sociale delle nuove generazioni.

Nel mese di luglio si è creato un gruppo di lavoro, a cui abbiamo partecipato, per presentare una **Proposta di revisione dei servizi di assistenza domiciliare da presentare a Roma capitale**. Il gruppo di lavoro ha elaborato un documento che la Legacoop ha poi condiviso con Confcooperative e AGCI nell'ottica di presentarlo congiuntamente. *Work in progress!*

Il 5 dicembre presso la Sala Consiliare di Piazza Sempione, in occasione della **Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità**, abbiamo partecipato alla presentazione degli **esiti del percorso della sperimentazione di coprogettazione e realizzazione di un sistema di monitoraggio partecipato del servizio domiciliare rivolto a persone con disabilità**, che ha coinvolto beneficiari/e dei servizi, famiglie, servizio sociale Municipale e le cooperative che erogano il servizio. Per i dettagli di questo importante lavoro, si rimanda al paragrafo dedicato di pag. 44.

LAVORO DI RETE E DI COMUNITÀ

Il 15 dicembre abbiamo partecipato alla festa **"Tuffelove"** nel quartiere Tufello, evento promosso dal **Centro Aggregativo Giovanile MUNCRAFT** gestito dalla cooperativa Rifornimento in volo, con la collaborazione del III Municipio. Enti, organizzazioni, cittadini, la comunità educante tutta hanno portato e sviluppato idee proprie per allestire questo evento che ha richiamato il concetto di PACE. È stato un pomeriggio ricco per tutte e tutti con stand, musica, laboratori, interventi, street art e tanto altro. Noi abbiamo partecipato a questa festa con il nostro laboratorio radiofonico **Jolly Roger**: abbiamo intervistato, conosciuto e ci siamo fatti conoscere dalle diverse realtà presenti. È stata una bella esperienza, da ripetere sicuramente. La rete ha funzionato e potrà continuare ad essere un contenitore prezioso la comunità del territorio, per pensare e fare ancora cose insieme.

Il 27 novembre, presso il Polo Lumiere, c'è stata la **presentazione del libro "Cinema e disabilità. Il film come strumento di analisi e di partecipazione"**.

In tutta la sua storia, il cinema ha contribuito a costruire un immaginario sulla disabilità e continua a farlo oggi, in forme sempre più frequenti, evolute e ambigue. È necessario interrogarsi sugli effetti sociali e culturali di queste produzioni.

Questo libro cerca di colmare un vuoto di conoscenza e anche di consapevolezza sull'influenza che, il modo in cui la disabilità viene rappresentata nei film, ha sulla vita di tutte le persone.

Nel libro è presente il **capitolo "Il disagio dello spettacolo: ovvero lo specchio elettronico, dall'io al noi" a cura di Enzo Berardi** che racconta l'esperienza di 25 anni di lavoro in attività video con persone con disabilità intellettive e persone con disagio psichico.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA IN INNOVAINRETE

Il rischio di isolamento sociale per anziani e disabili adulti, soli o con una rete familiare fragile, è oggi giorno sempre maggiore. Cresce così l'esigenza di implementare strumenti e servizi che, anche attraverso **un monitoraggio remoto basato sull'utilizzo di tecnologie digitali e di intelligenza artificiale**, consentano di migliorare il benessere e la sicurezza di queste persone. In questo contesto, nasce l'idea di un **progetto pilota volto a sperimentare l'efficacia di wearable device e tablet nel supportare anziani e disabili adulti**, garantendo loro una migliore qualità di vita.

La proposta progettuale si sviluppa su due linee d'azione:

- 1. monitoraggio sociosanitario degli utenti coinvolti;**
- 2. implementazione di attività di socializzazione.**

Nello specifico, la sperimentazione si basa da una parte sull'utilizzo di orologi intelligenti Wear Os collegati ad un sofisticato portale centralizzato in grado di raccogliere, elaborare e analizzare informazioni legate allo stato di salute della persona; dall'altra sull'uso di tablet dotati di un'interfaccia e di applicazioni facilitate per lo svolgimento di videochiamate e attività di socializzazione da remoto.

Il sistema consente, inoltre, di generare allarmi basati su parametri specifici per ogni individuo, permettendo la presa in carico tempestiva di situazioni critiche.

In particolare, attraverso l'orologio è possibile la rilevazione dei seguenti parametri: localizzazione GPS, allarme caduta/uomo a terra, frequenza cardiaca, crisi epilettica, temperatura corporea, livello di saturazione del sangue, indice di attività fisica, monitoraggio del sonno, elettrocardiogramma.

L'efficacia degli orologi intelligenti nel supportare non solo gli utenti individuati, ma anche i loro caregiver (formali e informali), sarà valutata in due contesti differenti:

- *nell'ambito di servizi semiresidenziali (centri diurni) e residenziali*
- *con utenti supportati da servizi a domicilio.*

Il progetto avrà la **durata di un anno**. Durante tutta la sperimentazione, saranno previste verifiche a cadenza trimestrale volte a monitorare il funzionamento dei braccialetti e dei tablet e a valutare vantaggi e limiti associati al loro utilizzo.

Destinatari diretti della sperimentazione saranno utenti anziani e disabili adulti, già in carico alle cooperative facenti parte del progetto.

L'individuazione di utenti idonei a partecipare alla sperimentazione, che sarà fatta di concerto con i referenti del Servizio Sociale Professionale dei diversi Municipi, si baserà su criteri di eleggibilità specifici quali la compliance dell'utente ad indossare l'orologio 24 ore su 24 e all'uso del tablet, la presenza/assenza di una rete di supporto familiare o amicale, presenza di particolari bisogni sociosanitari. Indicativamente, si prevede il coinvolgimento di **5 utenti** per ciascuna delle realtà coinvolte nel progetto.

Rapporti con la Pubblica Amministrazione

- Programmazione e condivisione con il Municipio Roma III, con la ASL RM1 sulla modulazione degli interventi sperimentali per il progetto "Durante e dopo di noi", e per l'utilizzo di locali messi a disposizione da una cooperativa territoriale;
- Condivisione con l'adesione del Municipio Roma III di azioni progettuali per la realizzazione di vari servizi di contrasto alle povertà educative e sostegno alle famiglie in difficoltà nel territorio;
- Condivisione con i Municipio Roma III delle azioni di rimodulazione degli interventi con le persone con disabilità durante il periodo emergenziale pandemico;
- Partecipazione attiva alla Consulta per le persone con disabilità del Municipio Roma III dove sono presenti rappresentanti istituzionali del Municipio III e della ASL RM1;
- Partecipazione attiva alla Consulta per la salute delle persone migranti promossa dalla ASL RM1;
- Partecipazione al gruppo di lavoro promosso dalla ASL RM1 con gli enti gestori dei Centri riabilitativi per l'istituzione di una lista d'attesa unica e condivisa;
- Protocollo d'intesa con il Municipio III per la co-progettazione sul cohousing;
- Partecipazione attiva alla cabina di regia del Dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale per condividere le problematiche sui servizi SAI offerti da Roma capitale alle persone migranti;
- Interlocuzione e confronto con il Ministero dell'Interno, attraverso il Forum per cambiare l'ordine delle cose, sulle politiche della buona accoglienza;
- Programmazione condivisa con la ASL RM1 sulla rimodulazione dei soggiorni estivi nel periodo emergenziale pandemico.

Impatti ambientali

Conteniamo l'impatto ambientale dei servizi attuando una politica di prevenzione e riduzione dell'inquinamento attraverso le seguenti iniziative:

- abbiamo aderito all'iniziativa "plastic free" del Municipio III di Roma Capitale: negli eventi organizzati con il patrocinio del Municipio riduciamo gli sprechi e i rifiuti prodotti favorendo l'utilizzo di materiali durevoli a scapito della plastica usa e getta;
- adottiamo la politica del riciclo nella realizzazione delle nostre attività laboratoriali;
- digitalizzando parte della modulistica utilizzata nei nostri servizi riduciamo l'utilizzo della carta; risparmiamo materia prima evitando la produzione di rifiuti, anche stampando documenti solo laddove strettamente necessario;
- smaltiamo i rifiuti sanitari a rischio infettivo secondo le normative vigenti, in appositi contenitori monouso in attesa del ritiro da parte della ditta autorizzata;
- anche i toner delle nostre stampanti, classificati come RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) sono smaltiti secondo le normative vigenti in materia.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, evidenzia un utile di euro **22.624**.

Nel 2023 registriamo una tendenza positiva caratterizzata da una sensibile crescita del fatturato: il ricavo da vendite e prestazioni ha segnato una variazione rispetto all'esercizio precedente pari a euro **856.496** raggiungendo la cifra di euro **4.971.786** registrando un incremento del fatturato pari al **21%** circa.

I principali fattori che hanno determinato l'aumento del fatturato e il risultato positivo di esercizio sono i seguenti:

- l'entrata a regime per l'intero anno del Servizio Educativo per il diritto allo studio, all'autonomia e all'inclusione scolastica degli alunni/e con disabilità/OEPAC e l'aumento da settembre del numero dei beneficiari;
- l'entrata a regime per l'intero anno del Servizio Accompagnamento Domiciliare Psichiatrico;
- l'aumento dei beneficiari e dell'attività del Servizio SAISH;
- l'aumento dei beneficiari dell'Assistenza Specialistica;
- l'ulteriore implementazione delle attività del Polo Lumiere;
- la crescita dei servizi Service Psicoterapie, SISMIF e Privati;
- l'attivazione dei progetti in rete L.24 e di altri servizi che hanno compensato il leggero calo dei servizi Dopo di Noi, Soggiorni e CD Psichiatrici;

La cooperativa ha mantenuto un sostanziale equilibrio dei conti. L'aumento del fatturato e della redditività di alcuni servizi ci ha permesso di compensare le perdite IASL RM1, dovute ad una sentenza negativa del TAR, e ai costi maggiori legati all'aumento dei prezzi per beni essenziali per il funzionamento dei servizi (energia, mensa, ristoranti e alberghi per i soggiorni) e per i dispositivi e prodotti Covid19.

Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio

Fatturato	€ 4.971.786,00
Attivo Patrimoniale	€ 1.870.171,00
Patrimonio Netto	€ 307.590,00
Utile di esercizio	€ 22.624,00

Valore della produzione

Valore della produzione anno di rendicontazione 2023	Valore della produzione anno di rendicontazione 2022	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno 2021)
€ 4.984.189	€ 4.145.880	€ 3.709.834

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	€ 4.704.407	% 94,39
Ricavi da aziende profit	€ 29.965	% 0,60
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	€ 199.024	% 3,99
Ricavi da persone fisiche	€ 45.688	% 0,92
Donazioni (compreso 5 per mille)	€ 5.105	% 0,10

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni **3.166.445€**
- interventi e prestazioni sanitarie **1.391.594€**
- prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; **104.876€**
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti SAI **308.574€**

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Dal 2009 ci siamo dotati del sistema di gestione per la qualità ISO 9001:2015 con il seguente oggetto: progettazione ed erogazione di servizi di assistenza domiciliare, assistenza scolastica e socializzazione per portatori di disabilità e psichiatrici. Erogazione di servizi sanitari di riabilitazione in regime semiresidenziale e non residenziale per il recupero funzionale e sociale di soggetti portatori di disabilità fisica e mentale.

Nel 2015 il nostro CdA ha deliberato l'adozione del Modello Organizzativo come da D. Lgs. 231/01 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica) per la prevenzione della commissione di reati amministrativi. Il Modello 231 stabilisce l'attivazione di una serie di procedure di controllo per la prevenzione del rischio di commissione di reati e il rispetto dei principi e delle norme etiche contenute nel Codice Etico. Il Codice Etico è un insieme di principi e di regole di comportamento. In questo documento sono esplicitati in maniera chiara i principi etici e sociali a cui soci, amministratori, dipendenti, collaboratori, fornitori e tutti coloro che operano con la cooperativa si devono attenere.

Nel 2020 abbiamo ottenuto dall'Autorità Garante della concorrenza e del mercato il Rating di legalità con un punteggio di **++. Il rating di legalità è uno strumento introdotto nel 2012 per le imprese italiane, volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un "riconoscimento", misurato in "stellette", indicativo del rispetto della legalità da parte delle imprese e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione delle proprie attività.

Attraverso la certificazione di qualità di alcune delle nostre attività, l'adozione del Codice etico e del modello organizzativo, del Rating di legalità vogliamo ribadire la nostra natura responsabile nel perseguire i principi di buona e corretta amministrazione, nel pieno rispetto dei diritti di tutti, senza

distinzione alcuna. Tali principi costituiscono e costituiranno sempre un valore imprescindibile per noi. Tutte le nostre attività sono svolte nel totale rispetto delle norme e nella più totale trasparenza. Ci stiamo attivando affinché ogni attività abbia sempre un minore impatto ambientale.

Idea Prisma 82 ha implementato nel 2022 il Sistema di Gestione Integrato che si applica a tutte le attività che hanno influenza diretta o indiretta sulla **Qualità dei processi** e sulla **salute e sicurezza del lavoro** (cfr. Cap. Qualità dei servizi).

A dicembre abbiamo adempiuto agli obblighi di legge previsti dal Decreto Legislativo n. 24/2023 in materia di **Whistleblowing** come attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Abbiamo attivato una piattaforma digitale per le segnalazioni di eventuali illeciti previsti dalla normativa.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia partner	Denominazione partnership	Tipologia attività
Cooperative	IL BRUTTO ANATROCCOLO	Le cooperative vantano una storia di collaborazione trentennale nel territorio del III Municipio. Gestiamo in A.T.I. la casa Famiglia per disabili adulti (8 ospiti) e il Centro Diurno Lumiere dal 2015 (circa 60 persone con disabilità che afferiscono al Centro), in convenzione con la ASL RMI; il servizio di segretariato sociale PUA e il Progetto di contrasto alla povertà educativa Totem finanziato da Impresa Sociale Con I Bambini. Insieme gestiamo anche il servizio Home Care Premium, in convenzione con l'IPAB Opera Pia Asilo Savoia, finanziato dall'INPS che prevede prestazioni di assistenza domiciliare o altre misure assistenziali per persone non autosufficienti. Partecipiamo a diverse gare insieme, in ottica di scambio reciproco, miglioramento continuo, messa in comune e promozione di risposte integrate ai bisogni emergenti.
Cooperative	FAMIGLIE ANZIANI INFANZIA (FAI)	In A.T.I. gestiamo il servizio di Segretariato sociale in III Municipio, Punto Unico di Accesso (PUA). Collaboriamo, inoltre, nella gestione della Comunità di Accoglienza per famiglie migranti Well-c-home. Abbiamo partecipato in RTI al Bando di gara in corso di valutazione per l'Accordo quadro SAI - Sistema di Accoglienza Integrata (ex- Siproimi) per persone migranti. Annualità 2021/2022.
Cooperative	SPES CONTRA SPEM	Oltre la pluriennale collaborazione rispetto a servizi e progetti nel territorio, nell'ultimo periodo collaboriamo nel Progetto Dopo di noi. La cooperativa Spes contra Spem ci mette a disposizione la casa dove svolgiamo alcune delle attività propedeutiche alla residenzialità prevista dal progetto.
Cooperative, Associazioni,	PARSEC EUREKA I NUOVE RISPOSTE ARCI SOLIDARIETÀ SPEHA-FRESIA,	Gestione in partenariato di progetti e lavoro di rete

	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE FUSOLAB C.S.E.N. OLTRE, RUOTA LIBERA, ALFAZETAHELP, DIDASCO, AELLE IL PUNTO, MANDRAGOLA, A CAPO, INSIEME PER FARE, ERGO PROJECT, ABILITY GARDEN, ASSOCIAZIONE ANZIANI CINQUINA APS,	
Cooperative	ARCA DI NOÈ IL BRUTTO ANATROCCOLO COSPEXA H ANNO ZERO MAGLIANA SOLIDALE, META NUOVE RISPOSTE IL PICCOLO PRINCIPE PRASSI E RICERCA AELLE IL PUNTO	Insieme a queste nove cooperative abbiamo svolto un lungo percorso di formazione con LegaCoopsociali Lazio. Nel 2020 è stato avviato un processo di coprogettazione con l'intento di sviluppare progettualità innovative volte a valorizzare il patrimonio cooperativo in risposta ai bisogni emergenti. Processo che nel 2021 porterà alla stipulazione di un vero e proprio contratto di rete denominato "InnovalnRete".
Cooperative	MEDITERRANEI	Supporto nello sviluppo tecnologie assistive dei servizi domiciliari, supporto nella trasformazione digitale e nella promozione della tecnologia nelle cooperative.
Associazioni	FORUM DEL TERZO SETTORE LAZIO	Supporto e collaborazione nelle attività e nei progetti di InnovalnRete
Università	LA SAPIENZA ROMA TRE ATENEO SALESIANO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"	Supporto in attività di monitoraggio, informazione/formazione e consulenza, orientamento, accompagnamento e percorsi di attività di tirocinio.
Associazioni	CIRCOLO CANOTTIERI RAI TOR DI QUINTO, TC COSMOS, PARCO DEI PINI NEW GREEN HILL S.S. LAZIO BOWLING CIRCOLO BOCCIOFILO MONTESACROALTO PALESTRE S. ALBERTO MAGNO E NEW WORLD DANCE A.S.C.I.P. ASD OSTIA	Supporto all'inserimento di persone fragili in attività sportive.
Associazioni	INSIEME PER L'ANIENE AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA LORENZO GIOVANNINI LA FATTORIETTA	Supporto all'organizzazione di orto laboratorio attività ambientali dove sviluppare il rispetto della natura, dell'ecosistema e della biodiversità.
Associazioni	ASGI MEDICINES DU MONDE BE FREE TELEFONO ROSA	Formazione e aggiornamento, workshop formativi e informativi sulle tematiche della protezione internazionale e supporto alle donne vittime di violenza. Condivisione buone prassi.
Cooperative	SCUOLA ETNO-SISTEMICO- NARRATIVA SPHEA FRESIA	Attività di formazione e supervisione.
Associazioni	APE 06 DEFRAG LISCIA LABORATORIO 53 PICCOLA ORCHESTRA DI TOR PIGNATTARA DANZEMETICCE/WORLDDANCE	Supporto nell'organizzazione di eventi, attività laboratoriali e animazione
Associazioni di famiglie	COMITATO FAMIGLIE UTENTI TANGRAM PROGETTO SINAPSI	Associazioni di famiglie di persone con disabilità che ci supportano nelle nostre attività.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età; 4. istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti; 5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze; 1. sconfiggere la povertà: porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Lavoro di co-programmazione e co-progettazione con tutti gli stakeholder servizio SAISH

Nel 2023 è stato sviluppato e presentato il lavoro di Coprogrammazione e Coprogettazione per **la realizzazione di un modello unico di monitoraggio con le altre cooperative e con il Municipio** rispetto al servizio Saish, con l'obiettivo di lavorare insieme in rete per questo servizio e affrontare le criticità in ottica di miglioramento continuo.

Di seguito la road map del percorso.



È stato un lavoro complesso che dovrà essere oggetto ancora di attente riflessioni, che ha permesso di riattivare un importante confronto tra i Responsabili dei servizi, progettisti, referenti della Qualità e amministratori delle cooperative con la Direzione Socio-Educativa – Programmazione e Coordinamento dei Servizi e degli Interventi Sociali del III Municipio, e che **ha coinvolto I principali stakeholder del servizio, FAMIGLIE, COORDINATORI E OPERATORI, attraverso la progettazione e consegna di 459 questionari, nonchè la successiva elaborazione dei dati raccolti.**

Il 5 Dicembre 2023, in occasione della giornata mondiale delle persone con Disabilità, in Sala Consiliare del Municipio Roma III, il gruppo di lavoro ha illustrato i risultati dei questionari facendo emergere **risorse e criticità del servizio, partendo dalla domanda sociale e dalle prospettive di benessere e qualità della vita**

di tutti gli attori sociali coinvolti nel processo di cura. Verrà elaborato un documento riassuntivo che sarà a disposizione di tutti e di Roma Capitale per una futura riorganizzazione del servizio di Assistenza domiciliare. In estrema sintesi, di seguito **i punti principali del lavoro:**

ESITO GENERALE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE PERCEPITA DAL BENEFICIARIO/FAMIGLIA: livello di gradimento sostanzialmente positivo espresso dai beneficiari/famiglie come servizio di supporto ai percorsi per l'autonomia e sostegno al caregiver/famiglia.

RICHIESTE EMERSE: maggiore flessibilità degli orari/giorni rispetto ad un percorso di autonomia e rispetto all'ampliamento delle attività di gruppo, laboratori, attività di socializzazione.

CRITICITÀ: si presta a riflessioni trasversali la criticità relativa al **Personale**. Il 50% dei Beneficiari/Famiglie dichiara di aver chiesto almeno una volta la sostituzione dell'operatore, per motivazioni diversificate: scarsa empatia, poca professionalità, perché ritenuto in generale non adeguato alle esigenze del proprio familiare con disabilità; rispetto ai questionari Operatori, il personale impiegato nel servizio, pur immaginandosi in futuro come operatore nella cooperativa di appartenenza e nonostante ritenga prioritario nel proprio lavoro il rapporto con utenza e famiglia, esprime un diffuso malessere legato alla frammentarietà dell'orario, alla scarsa retribuzione, al non riconoscimento della propria professionalità, al lavorare "in solitudine". Per il Coordinamento, infine, la difficoltà di chi sta dietro le quinte e coordina il servizio è proprio quella di "reperire personale" che ha come conseguenza il lavorare in emergenza costante, sottraendo tempo agli aspetti più tecnici e strategici del servizio. **È evidente che queste criticità sono interconnesse e richiedono soluzioni su più fronti:** investire sul coordinamento: evitare il burnout del coordinatore, aumentare efficacia degli interventi, sostituti nelle giornate di ferie, malattia ecc...

RIFLESSIONI: *È possibile, oggi, all'interno del servizio riuscire a conciliare qualità dell'intervento e qualità del lavoro? Riusciamo a coniugare benessere e qualità della vita di beneficiari e famiglie e al contempo del personale che interviene nel lavoro di cura? Riusciamo a coniugare richieste sempre maggiori di flessibilità da parte di beneficiari e famiglie e richieste di orari meno frammentati e esigenze di conciliazione lavoro - famiglia da parte dell'operatore?*

In un qualsiasi lavoro di cura dove "il saper essere" ha una sua valenza, oltre "il saper fare", la motivazione dell'operatore è una condizione essenziale se vogliamo interventi qualitativamente efficaci.

La scommessa è quella di innovare il servizio domiciliare cercando di **coniugare qualità dell'intervento e qualità del lavoro**. La prospettiva è quella della **presa in carico integrata e orientata al "progetto di vita", inteso come l'esito di percorso dinamico integrato tra servizi, cooperative e beneficiario/famiglie che supporta l'evoluzione dei bisogni/potenzialità della persona**.

Se il SAISH si inserisce all'interno del progetto di vita più ampio si favorisce il superamento della frammentarietà e del senso di solitudine della persona con disabilità del caregiver/famiglia, operatori.

Tanti gli spunti, tante le proposte. Tanta strada ancora da fare. Noi ci siamo!

Obiettivi di Miglioramento

La Cooperativa sta realizzando un percorso, avviato nel 2020-21, per l'approfondimento e il miglioramento continuo del Bilancio Sociale nella sua dimensione finale di atto, ma soprattutto dinamica di processo. Gli obiettivi di miglioramento qui di seguito descritti sono frutto di una riflessione sulla base di quanto raccolto in questi anni di lavoro e quanto ancora vogliamo realizzare.

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Approfondimento della descrizione e dell'andamento dei servizi con i Responsabili. Organizzazione di gruppi di lavoro tematici e coinvolgimento di tutti gli stakeholder nell'organizzazione di un contributo alla "settimana del sociale" organizzata all'interno delle attività del 68 village e di un convegno di riflessione su oltre 40 anni di lavoro della Cooperativa.	30.04.2025

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando
Indicatori di performance	Raggiungimento del livello intermedio di standard di rendicontazione attraverso l'ampliamento e l'approfondimento delle tematiche rilevanti (valutazione clima aziendale, valutazione qualità percepita delle famiglie), attraverso l'organizzazione di almeno 3 spazi di condivisione e confronto all'interno e all'esterno della Cooperativa.	30.04.2025

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando
Partecipazione	<p>Riteniamo fondamentale mantenere attivi processi volti alla valorizzazione dell'ambiente di lavoro come spazio di cooperazione, per cui continueremo a realizzare momenti di confronto e partecipazione attiva e democratica su temi legati alla gestione dei servizi, sicurezza sul lavoro, ma anche su quelli generali del lavoro sociale.</p> <p>Prevediamo di svolgere almeno n. 3 Assemblee dei Soci e, oltre a proseguire le regolari riunioni di rete tra servizi avviate nel 2021 con molto successo in termini di partecipazione e coinvolgimento, di continuare a organizzare frequenti riunioni tra i Responsabili dei servizi e il CDA (almeno n. 3) e Plenarie con gli operatori che lavorano nei servizi (almeno n.2).</p> <p>All'interno delle riunioni di rete, intendiamo sviluppare modalità di raccordo nella presa in carico condivisa e unitaria degli utenti che seguiamo in più servizi e nella gestione del personale, oltre a un lavoro di confronto più specifico sui temi legati alla Sicurezza sul Lavoro.</p>	31.12.2024

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando
Comunicazione	Dopo aver sviluppato la comunicazione attraverso un sito rinnovato, un gruppo whatsapp soci e la newsletter mensile, intendiamo ampliare l'utilizzo delle comunicazioni al personale, ma anche della newsletter, whatsapp e canali social Idea Prisma 82 per raggiungere il maggior numero di stakeholder rispetto ai temi dei servizi, eventi e novità.	31.12.2024

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando
Progettazione	<p>Attraverso l'impegno costante delle figure coinvolte nella progettazione, intendiamo continuare a lavorare su:</p> <ul style="list-style-type: none"> -percorsi di coprogettazione e coprogrammazione, per percorsi di accreditamento dei servizi e percorsi di rilancio di progetti di sviluppo territoriale, per una impostazione condivisa dell'erogazione dei servizi alla persona e per l'implementazione di progetti innovativi attraverso percorsi di consolidamento delle reti esistenti e di tessitura di nuove collaborazioni; -percorsi di intensificazione del numero di bandi a cui rispondere (almeno n.6), anche attraverso la ricerca e attivazione di fonti di finanziamento integrative a quelle delle Pubbliche Amministrazioni; -percorsi di costruzione di servizi innovativi, capaci di rispondere ai nuovi bisogni delle persone, ma anche a obiettivi di crescita e sviluppo della cooperativa, in linea con gli interessi e le aspettative dei soci, dipendenti e collaboratori. 	31.12.2024

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando
	<p>Consideriamo l'azione formativa come strumento attivo e di supporto ai processi di crescita interna. Nello specifico gli obiettivi che ci poniamo per il 2024, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento e consolidamento delle competenze professionali specifiche per operatori dei servizi sanitari e dei servizi socioeducativi (proseguimento di alcuni corsi ed attivazione di nuovi); definire i contenuti insieme agli operatori e ai responsabili, integrando i bisogni formativi del singolo con quelli dell'organizzazione. 	31.12.2024

<p>Crescita professionale interna</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione ed addestramento alla movimentazione dei pazienti per i nuovi operatori dell'area domiciliare: guida alle posture corrette, addestramento all'utilizzo dei principali ausili (sollevatori attivi e passivi, ausili ergonomici minori), tecniche per l'esecuzione di una corretta e adeguata attività di movimentazione di persone parzialmente o totalmente non collaboranti. - Aggiornamento della formazione relativa alla Privacy, al trattamento dei dati personali e agli elementi di base della sicurezza informatica per tutto il personale della cooperativa, differenziato per ruoli e funzioni. - Formazione ed aggiornamento sulla Sicurezza sul lavoro, prevedendo anche spazi specifici all'interno delle riunioni di equipe allargate del Centro Tangram e nelle riunioni plenarie dei servizi del sociale, differenziando la valutazione dei rischi per mansione e coinvolgendo nella definizione dei contenuti gli operatori dei servizi. - Provider ECM: i nostri obiettivi sono quelli di ampliare il comitato scientifico, ampliare l'offerta formativa in presenza e valutare la possibilità di definirsi provider per FAD. 	
---------------------------------------	---	--

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando
<p>Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi</p>	<p>Nel 2020 abbiamo vinto un bando che ha consentito di dotarci di GeCoS Plus – l'applicativo cloud progettato e sviluppato sulla base delle specifiche esigenze delle Cooperative Sociali e dare avvio al percorso di innovazione digitale che intendiamo proseguire attraverso formazione, aggiornamento e acquisto nuovi pc, notebook e tablet.</p> <p>Esplicitiamo, inoltre, le direzioni a breve termine di sviluppo e innovazione della nostra Cooperativa:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.promuovere azioni per dare maggiore sviluppo ai servizi privati, anche con l'ausilio di contributi pubblici e/o forme di accreditamento; 2.promuovere e diffondere politiche di pari opportunità e di genere, attraverso la formazione e la partecipazione a iniziative, corsi ed esperienze sul tema delle pari opportunità e l'avvio di un lavoro rispetto alla <i>Certificazione</i> Nazionale di Genere (Uni/PDR 125:2022). 3.continuare a sviluppare azioni di co-progettazione e co-programmazione con i servizi e con le altre Cooperative all'interno del III Municipio, ma anche nel territorio cittadino attraverso Innovainrete; 4. continuare a partecipare ai percorsi promossi da Legacoop di programmazione, progettazione e riflessione partecipata; 5.ri-attivare iniziative di Raccolta Fondi per sostenere le nostre attività o sostenere progetti nuovi; 6.intensificare il lavoro per garantire il contenimento del turn- over ai fini della stabilità organizzativa; 7.continuare a lavorare per favorire il processo di ricambio generazionale e di empowerment delle nuove generazioni di soci operatori. 	<p>31.12.2024</p>

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D.

Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sottosezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	

<p>Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie <p>SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
<p>Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)</p>	<p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)
<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa

	<ul style="list-style-type: none"> • Numero aventi diritto di voto • N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;</p> <p>Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero Occupati • Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) • Occupati soci e non soci • Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) • Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati • Tipologia di contratti di lavoro applicati • Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tipologia e ambiti corsi di formazione • Ore medie di formazione per addetto

<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
<p>5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ</p>	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività e qualità di servizi • Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) • Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricadute sull'occupazione territoriale • Rapporto con la collettività • Rapporto con la Pubblica Amministrazione
	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
<p>6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</p>	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negative</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Situazione economica, finanziaria e patrimoniale • Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio • Valore della produzione • Composizione del valore della produzione • Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

7) ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento;

Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

AMBITO: Parte Introduttiva

INDICATORE: Introduzione

AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività

SEZIONE: Impatti sull'attività

INDICATORE: Impatti ambientali

AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale

SEZIONE:

Responsabilità sociale e ambientale

INDICATORE:

- Buone pratiche
- Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

AMBITO: Identità

SEZIONE:

Partecipazione

INDICATORE:

- Vita associativa
- Numero aventi diritto di voto
- N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione